



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

AUDITORE - ANNA FRANK

PSIC80500E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AUDITORE - ANNA FRANK è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5045** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 200** Aspetti generali

- 202** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' ISTITUTO

L' Istituto Comprensivo Statale « Anna Frank » di Sassocorvaro-Auditore è stato istituito inizialmente con sede legale nel comune di Montecalvo in Foglia, nell'anno scolastico 1996/97, aggregando in un solo organismo le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado del territorio per migliorare e rendere più coerente il progetto educativo della scuola di base.

I tre ordini di scuola operano in continuità e in sinergia educativa e didattica con obiettivi condivisi e con organi amministrativi e dirigenziali unitari.

CRONISTORIA DELL'ISTITUTO

Con la legge 1859/62 , istitutiva della Scuola Media dell'Obbligo, nella zona della media vallata del fiume Foglia e precisamente nei Comuni di Sassocorvaro-Auditore, Montecalvo in Foglia e Tavoleto, furono istituite sezioni di Scuola Media che andavano a sostituire sperimentazioni di prolungamento scolastico già in atto da alcuni anni, ubicate nei centri abitati di Casinina, Ca' Gallo e Tavoleto, sezioni dipendenti dalla Scuola Media «A. Battelli» di Sassocorvaro.

Nel 1975 i Comuni di Auditore, Montecalvo in Foglia, Tavoleto e Urbino, costituivano un Consorzio Scuola Media con il preciso intento di far nascere un unico plesso scolastico in località Ca' Lanciarino , nel territorio di Montecalvo in Foglia, quale punto di riferimento sul territorio. Il Consorzio organizzava tutti i servizi legati ad esso.

Nell' a.s. 1979-80 tutti gli alunni delle sezioni sopra menzionate convergevano in questa nuova scuola che nel frattempo era diventata autonoma, con proprie Presidenza e Segreteria e che veniva intitolata «Anna Frank», assumendo la denominazione di «Scuola Media Statale Consorziata Anna Frank di Montecalvo in Foglia».

La nuova scuola nasceva tra varie difficoltà, superate in breve tempo, con quattro sezioni divenute, nei primi anni ottanta, addirittura cinque. Al termine di questo periodo di espansione, con la diminuzione degli alunni, è iniziata la fase di ridimensionamento, proseguita fino ad oggi.

Nell' a.s. 1986-87, n. 2 sezioni avviavano l'esperienza del Tempo Prolungato , con l'obiettivo di offrire



all'utenza nuove opportunità culturali e formative ancora più efficaci ed ampie di quelle attuate fino a quel momento, introducendo, ad esempio, la seconda lingua straniera (n. 3 ore di Inglese settimanali per ogni classe). In seguito, nel Tempo Normale, veniva realizzata la Sperimentazione di Informatica (n. 2 ore settimanali per classe), da attuarsi in orario extracurricolare, autorizzate secondo l'ex art. 3 D.P.R.419/74. Il Tempo Prolungato e la Sperimentazione Informatica permettevano agli alunni di ampliare le loro esperienze culturali; l'orario scolastico si ampliava con tre rientri pomeridiani comprensivi di orario mensa. Il servizio mensa, affidato inizialmente a ditte esterne, veniva in seguito organizzato all'interno della scuola stessa.

Nel corso degli anni, la scuola veniva, via via, ampliata nelle strutture e dotata di laboratori: scientifico, tecnico, artistico, musicale, informatico, di una palestra utilizzata anche dalle società sportive del territorio e di un'aula multimediale. Nel Tempo Normale, quale ampliamento dell'Offerta Formativa, veniva introdotto l'insegnamento di n. 3 ore di 2^a lingua straniera (Inglese), estesa a tutte le classi negli anni successivi con il Progetto "Lingue 2000".

Nell'anno scolastico 1996-97, il piano di razionalizzazione della Scuola dell'Obbligo istituiva, con nota del Ministero P.I. Dir. Gen. Istruzione Media 1° Grado n. 41820 del 05/07/1996, uno dei primi Istituti Comprensivi del territorio, formato dalla Scuola Media stessa, dalle Scuole Elementari di Borgo Massano, Ca' Gallo, Casinina, Tavoleto e dalle Scuole Materne di Casinina, Montecalvo in Foglia e Tavoleto. L'Istituto Comprensivo avviava immediatamente un piano di aggregazione dei tre ordini di scuole e di esperienze culturali e didattiche impiegate sulla continuità educativa e didattica.

Nel gennaio 2003, con la ristrutturazione della sede centrale, le Scuole Primarie di Ca' Gallo e Casinina venivano trasferite nel nuovo complesso scolastico, diventando sezioni A e B.

Attualmente, nonostante i tagli operati a livello nazionale, l'Istituto mantiene complessivamente lo stesso numero di classi/sezioni per una popolazione scolastica che è tuttavia andata progressivamente diminuendo in tutti e tre gli ordini di scuola. Nella Sede Centrale il servizio di mensa interno, per una razionalizzazione dei costi, è stato affidato, a partire dall'A.S. 2013-2014, ad una agenzia esterna che fa capo al Comune di Urbino e, dall'A.S. 2014-2015, la Scuola Primaria funzionava con tutte le classi a tempo normale, senza i rientri pomeridiani. Dall'anno scolastico 2015-2016, per effetto della contrazione delle iscrizioni, l'Istituto ha perso l'autonomia amministrativa. Pur mantenendo lo stesso numero di addetti alla segreteria, la dirigenza scolastica era stata assegnata a reggenza.

Nell'anno scolastico 2016-2017 sono entrati a far parte dell'Istituto due nuovi plessi, situati nel Comune di Urbino, ma vicini alla sede centrale. La Scuola Primaria di Schieti e la Scuola dell'Infanzia



di Ca' Mazzasette sono parte dell'Istituto Comprensivo, a partire dal 01/09/2016.

A partire dall'anno scolastico 2017-2018 l'Istituto ha trasferito la sua sede e la presidenza nel Comune di Sassocorvaro-Auditore, pur mantenendo gli uffici amministrativi nel Comune di Montecalvo.

CONTESTO SOCIO CULTURALE ED ECONOMICO

L'Istituto Comprensivo "Anna Frank" si presenta, dal punto di vista organizzativo, come una struttura complessa per l'ampia copertura territoriale e il suo bacino di utenza.

I plessi scolastici dei tre ordini di scuola sono collocati nei centri di Borgo Massano, Tavoleto, Casinina, Montecalvo in Foglia (Ca' Gallo), Schieti e Ca' Mazza sette.

La Sede Centrale dell'Istituto, con l'ufficio del Dirigente, gli uffici di Segreteria, tre sezioni di Scuola Secondaria di 1° grado e due corsi di Scuola Primaria, è ubicata al centro del comprensorio, fra le frazioni di Ca' Gallo e Casinina, lungo la Provinciale Fogliense.

La scuola si inserisce in una realtà sociale piuttosto variegata, caratterizzata da uno sviluppo urbanistico frammentato, ma sostanzialmente omogeneo. Il territorio è particolarmente ricco di insediamenti urbani con una forte valenza storica, artistica, naturalistica e paesaggistica e il bacino del fiume Foglia costituisce da sempre una "via bassa" (in contrapposizione alle "vie alte" che passano per i crinali a nord e a sud del fiume). Questo importante canale di comunicazione, collegando il mare Adriatico al Montefeltro, unisce molti centri di importanza storica tra Pesaro, Urbino e il confine con la Toscana. Se si percorre in senso trasversale la vallata si può osservare che il paesaggio è caratterizzato da macchie boschive e colline mosaicate dagli appezzamenti agricoli, destinati in parte a foraggio ed in parte a seminativi, con presenza di vegetazione naturale, fino ad arrivare alle caratteristiche forme calanchive della parte orientale.

Il fiume Foglia ha segnato fortemente il territorio. Le sue sponde hanno da sempre favorito lo sviluppo di attività umane sia in senso artistico-architettonico, con la nascita di numerosi centri abitati, sia in senso economico, con il sorgere di numerose attività collegate all'agricoltura e all'allevamento. Lungo il fiume sono sorte nel tempo numerose attività produttive e ricettive di svariata natura, e recentemente accanto ai nuclei urbani originari, costituiti dai paesi, si sono sviluppate nuove realtà abitative ed industriali distribuite in diverse località, ciascuna con specifiche caratteristiche ambientali. Lungo la vallata si assiste infatti al depotenziamento degli antichi e "scomodi" borghi, alla perdita delle radici storiche, a favore dello sviluppo di nuovi insediamenti di fondovalle, facilmente raggiungibili ma spesso carenti di luoghi di identità collettiva nei quali va



concentrandosi il recente incremento demografico a scapito dell'antico castello di crinale.

A tutt'oggi l'agricoltura, impiega sempre meno lavoratori. Assistiamo quindi ad un aumento della superficie agrosilvopastorale priva di gestione con i relativi problemi ecologici, socioeconomici e culturali che ne conseguono (aumento rischio incendi, dissesto idrogeologico, perdita di biodiversità, perdita di produzioni agrosilvopastorali tipiche, tradizioni e saperi locali ecc.).

Anche nel settore industriale e nell'edilizia si sono registrati notevoli cambiamenti. Ad una iniziale sostituzione delle maestranze locali a favore di manovalanza straniera si è aggiunta ultimamente la drastica riduzione degli addetti totali impiegati nelle attività produttive.

Nel passato notevole sviluppo hanno avuto attività commerciali ed artigianali; sono in parte aumentati gli occupati nei servizi, impiegati, professionisti e continua ad essere consistente anche il numero degli occupati nelle attività di ricezione e ristorazione legate al settore del turismo.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto rappresenta nel territorio il riferimento educativo-culturale principale . Le famiglie nutrono fiducia nell'azione messa in atto dalla scuola e ad essa demandano la formazione dei propri figli. Nelle occasioni in cui la scuola realizza attività per le famiglie, la partecipazione e il gradimento sono sempre molto alti. La necessità di non gravare economicamente sui genitori, spinge l'Istituto ad utilizzare risorse interne ed esterne (a basso costo, o a costo zero) in grado di ampliare l'offerta formativa. Per i numerosi studenti di cittadinanza non italiana, il tempo trascorso a scuola, rappresenta un momento fondamentale nel processo di integrazione. La presenza di alunni provenienti da diverse aree geografiche, ha consentito all'Istituto di diventare luogo di scambio e confronto culturale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si avvale della collaborazione di diversi Enti locali presenti nel territorio . L'Unione dei Comuni di Sassocorvaro-Auditore, Montecalvo in Foglia, Tavoleto e Urbino, fornisce agli alunni i trasporti per raggiungere i diversi plessi e le località in cui sono situati musei, teatri, piscine, biblioteche, ecc. I Comuni, in base alla disponibilità economica, mettono a disposizione educatori socio-assistenziali per alunni fragili, organizzano il servizio mensa per alcuni plessi e offrono un supporto finanziario/organizzativo finalizzato alla realizzazione dei progetti. Le Unioni Montane del



Montefeltro, dell'Alto e Medio Metauro, insieme ai C.E.A. di Pesaro e di Urbino, offrono alla scuola la possibilità di usufruire dei propri locali e delle proprie risorse professionali per consentire agli alunni di accedere alle biblioteche del territorio e ai Centri di Educazione Ambientale. Per l'inclusività e l'integrazione degli alunni BES la scuola si avvale della collaborazione del CTI (Centri Territoriali per l'Inclusione) di Pesaro e Urbino, del CTS di Fano e delle UMEE sul territorio.

VINCOLI

Il territorio in cui è collocato il nostro Istituto è di tipo collinare e caratterizzato dalla presenza di piccoli nuclei abitativi sparsi, che ospitano le strutture messe a disposizione dagli Enti. Tali risorse risultano difficilmente raggiungibili con mezzi pubblici e i Comuni, dovendo quotidianamente far fronte al trasporto di ingresso e di uscita degli alunni, non riescono a soddisfare tutte le domande di uscite didattiche. Tutti gli Enti risentono della mancanza di fondi economici per cui hanno ridotto la quantità dei servizi erogati e in alcuni casi richiedono piccoli contributi da parte delle famiglie.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Gli edifici scolastici sono sicuri e dispongono di strutture adeguate alle esigenze degli alunni (anche con disabilità) e del personale. La Sede Centrale è collocata al di fuori dei centri abitati e risulta facilmente raggiungibile dagli utenti. E' fornita di una palestra ben attrezzata (utilizzata anche da associazioni sportive in orario extrascolastico), dispone di un ampio spazio esterno diviso in giardino e parcheggio. Quest'ultimo consente agli alunni di accedere ai mezzi di trasporto in assoluta sicurezza e al personale di parcheggiare agevolmente. I vari plessi hanno in dotazione numerose attrezzature tecnologiche: LIM, PC, laptop, tablet, Smart TV, fotocopiatrici, stampanti multifunzione . Nell'anno scolastico 2015-16 l'Istituto ha partecipato ai bandi PON per le infrastrutture e per le dotazioni tecnologiche ottenendo in entrambe le fasi i contributi massimi previsti che hanno permesso la realizzazione, nella Sede centrale, di un Atelier digital e .

VINCOLI

I plessi distaccati non sono forniti tutti di palestre, parcheggi e laboratori. Le numerose attrezzature presenti necessitano di manutenzione continua. Il finanziamento all'Istituzione Scolastica è a carico dei relativi Comuni in cui i plessi hanno sede e, in minima parte, supportato dal contributo volontario delle famiglie. Non ci sono risorse economiche aggiuntive provenienti da soggetti privati.



multifunzione. Le scuole dell'infanzia sono dotate, oltre che delle suddette attrezzature, anche di proiettori interattivi e di dispositivi didattici tecnologici di nuova generazione come supporti per le attività di coding e tavoli didattici interattivi. Oltre ai finanziamenti provenienti dallo Stato, la scuola si attiva per ottenere finanziamenti da fondi PON. Le famiglie contribuiscono mediante il contributo volontario e con iniziative autogestite; modesti contributi sono erogati da enti esterni o aziende del territorio. La Sede Centrale è collocata al di fuori dei centri abitati e risulta facilmente raggiungibile dagli utenti.

Vincoli:

Non tutti i plessi distaccati dalla sede sono forniti di palestre, parcheggi e laboratori. Le attrezzature e dotazioni per l'inclusione andrebbero potenziate, il dato mostra infatti una quota di molto inferiore alle medie regionali e nazionali, sia per gli alunni con disabilità psico-fisica, sia sensoriale. Le attrezzature presenti necessitano di manutenzione continua e l'avanzare della tecnologia rende con grande velocità vetuste le attrezzature a disposizione (stampanti e PC in particolare). Spesso risulta oneroso acquistare le licenze dei software che permettono l'utilizzo delle attrezzature. Inoltre, l'utilizzo efficace di tali attrezzature richiede formazione specifica e continua del personale docente. I nuovi approcci formativi, arricchiti dalle tecnologie digitali, richiedono di riesaminare completamente la distribuzione e il dimensionamento degli spazi fisici dedicati alla didattica. Si rende necessario il progressivo ripensamento degli ambienti, degli spazi e degli arredi ancora troppo standardizzati e rigidi, e spesso legati ad una didattica prevalentemente trasmissiva. Si auspica quindi la predisposizione di spazi ampi e flessibili, di allestimenti modulari, polifunzionali e colorati, facilmente riconfigurabili, capaci di dare una soluzione alle nuove necessità funzionali e di comunicazione. Il finanziamento all'Istituzione Scolastica è a carico dello Stato e in minima parte supportato dal contributo volontario delle famiglie o da soggetti privati.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

L'istituto si avvale, in tutti gli ordini scolastici di un ampio numero di docenti con contratto a tempo indeterminato che riescono così a garantire la continuità didattica ed educativa. Una grande maggioranza di questi risultano in servizio presso l'Istituto da più di un triennio dunque conoscendo contesto e bisogni, l'azione educativo - didattica risulta più funzionale e specifica. L'Istituto può anche contare per ogni grado di scuola di una rappresentanza più o meno corposa di insegnanti di sostegno di ruolo già da qualche anno che conoscono e possono quindi guidare e consigliare al meglio i numerosi insegnanti di sostegno che di anno in anno prendono servizio presso l'Istituto in assegnazione provvisoria o con contratto a tempo determinato. La maggior parte degli insegnanti, di



sostegno e non, si impegna periodicamente in iniziative di formazione didattico-metodologica sull'uso degli ambienti digitali, sulle nuove modalità comunicative e sulle esigenze educative in continua trasformazione per garantire una buona qualità della didattica e dell'inclusione scolastica e sociale.

Vincoli:

La reiterata assegnazione della Dirigenza Scolastica in regime di reggenza negli anni scolastici precedenti ha inciso in modo significativo sulla funzionalità complessiva dell'Istituto sia a livello strutturale sia gestionale. La principale criticità risiede nell'interruzione della visione strategica e nella pianificazione a lungo termine, nell'instabilità organizzativa e decisionale oltre alla scarsa partecipazione del dirigente dovuta alla gestione "a distanza". Il numero di insegnanti di sostegno di ruolo che possano quindi garantire la continuità didattica sono pochi e questo rende difficoltosa una programmazione individualizzata a lungo termine e più difficile la realizzazione di una relazione profonda ed efficace con la famiglia. La difficoltà nel nominare supplenti, anche in relazione all'ubicazione territoriale dei plessi porta spesso all'utilizzazione temporanea dei docenti di sostegno per le sostituzioni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

AUDITORE - ANNA FRANK (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC80500E
Indirizzo	VIA SALVEMINI, 4 SASSOCORVARO AUDITORE 61028 SASSOCORVARO AUDITORE
Telefono	0722362125
Email	PSIC80500E@istruzione.it
Pec	psic80500e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsannafrank.edu.it

Plessi

MONTECALVO IN FOGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA80501B
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 3 MONTECALVO IN FOGLIA 61020 MONTECALVO IN FOGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ALDO MORO 2 - 61020 MONTECALVO IN FOGLIA PU

TAVOLETO-CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	PSAA80502C
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE, 25 TAVOLETO 61020 TAVOLETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VITTORIO VENETO 25 - 61020 TAVOLETO PU

AUDITORE - CASININA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA80503D
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 7 CASININA 61028 SASSOCORVARO AUDITORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Antonio Gramsci 7 - 61020 AUDITORE PU

CA' MAZZASETTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA80505G
Indirizzo	VIA PRIMO NOVEMBRE, 43 CA' MAZZASETTE DI URBINO 61029 URBINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via I NOVEMBRE 1943 SN - 61029 URBINO PU

MONTECALVO IN F.- BORGOMASSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE80502N
Indirizzo	VIA 1 MAGGIO, 1 FRAZ. BORGOMASSANO 61020 MONTECALVO IN FOGLIA



Edifici • Via I MAGGIO 1 - 61020 MONTECALVO IN
FOGLIA PU

Numero Classi 5

Totale Alunni 65

TAVOLETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PSEE80504Q

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE, 25 TAVOLETO 61020
TAVOLETO

Edifici • Via VITTORIO VENETO 25 - 61020 TAVOLETO
PU

Numero Classi 5

Totale Alunni 30

AUDITORE - MONTECALVO IN FOGLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PSEE80505R

Indirizzo PIAZZA MARTIRI, 1 MONTECALVO IN FOGLIA 61020
MONTECALVO IN FOGLIA

Edifici • Piazza MARTIRI 1 - 61020 MONTECALVO IN
FOGLIA PU

Numero Classi 10

Totale Alunni 114

SCHIETI- DON I.MANCINI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE80506T
Indirizzo	VIA ALCEO BERNARDI, 3 SCHIETI DI URBINO 61029 URBINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ALCEO BERNARDI 3 - 61029 URBINO PU
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

MONTECALVO "ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM80501G
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI, 1 MONTECALVO IN FOGLIA 61020 MONTECALVO IN FOGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza MARTIRI 1 - 61020 MONTECALVO IN FOGLIA PU
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

Approfondimento

L'istituto comprensivo " Anna Frank" di Sassocorvaro Auditore a partire dall' a.s. 2022/2023 ad oggi è in regime di reggenza dirigenziale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Atelier Creativo	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
	Aule multifunzionali	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



LIM Digital Board Smart TV

28



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In un mondo in continua evoluzione, la scuola ha il compito di preparare i giovani ad affrontare le sfide del futuro. La nostra scuola promuove l'educazione e lo sviluppo della persona, e si pone l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di pensare in modo critico e di collaborare con gli altri. Nella consapevolezza dell'unicità di ogni alunno l'offerta formativa viene diversificata e personalizzata per tenere conto delle esigenze e degli interessi di ciascuno, perché la scuola è il luogo in cui ogni studente trova valorizzate le proprie potenzialità. L'istituto rafforza la dimensione sociale attraverso la cultura della diversità, legalità, solidarietà, salute e ambiente.

L'istituto è estremamente attento nel creare un ambiente accogliente e inclusivo, dove le diversità sono valorizzate e ogni studente si sente parte della comunità; si adopera per contrastare la dispersione scolastica con attività di prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi.

L'apprendimento viene vissuto come un'esperienza attiva e coinvolgente, che stimoli la curiosità e la voglia di conoscere, per questo motivo, sono utilizzate metodologie didattiche innovative e vengono progettati che permettono agli studenti di sperimentare direttamente ciò che apprendono. La scuola deve essere un luogo aperto al dialogo e al confronto, dove si possa imparare non solo dai libri ma anche dalle esperienze di vita; i progetti proposti coinvolgono, infatti, gli studenti in attività pratiche e sperimentali, favorendo lo sviluppo delle loro competenze e delle loro capacità creative.

Le scelte strategiche effettuate dalla scuola sono condivise con le famiglie, per ottemperare la collaborazione, cooperazione e corresponsabilità educativo-sociali tra scuola e famiglia attraverso incontri istituzionali degli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Consigli di Classe, Consigli di Intersezione e di Interclasse). I docenti, i genitori e tutto il personale non docente sono chiamati a partecipare attivamente e a confrontarsi, ciascuno con il proprio ruolo, sugli obiettivi strategici dei percorsi formativi, sui problemi e sulle possibili soluzioni, per condividere la responsabilità del benessere degli alunni dell'istituto.

Gli obiettivi formativi principali sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Regolamento di Istituto:

Per l'a.s. 2025/2026 l'Istituto ha provveduto all'aggiornamento del regolamento d'Istituto che può essere consultato a questo link: <https://www.icsannafrank.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>, e che si articola come segue:

- Regolamento generale;
- Direttiva della Dirigente Scolastica sulla vigilanza e la sicurezza a scuola;
- Regolamento disciplinare alunni;
- Regolamento per l'utilizzo dei laboratori con dispositivi informatici (fissi e mobili);
- Regolamento e Protocollo operativo per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e Cyberbullismo;
- Regolamento percorso ad indirizzo musicale;
- Regolamento viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Traguardo

Portare almeno 80% degli gli alunni in uscita al raggiungimento di una competenza linguistica in linea con l'età nella quale sia consolidata la costruzione della frase minima soggetto- verbo- oggetto.

Priorità

POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI DELLA LETTO-SCRITTURA E DEL CALCOLO

Traguardo

Portare almeno 80% degli alunni in uscita al raggiungimento di un adeguato orientamento nello spazio del foglio, ad una presa adeguata, ad una capacità di pressione adeguata, ad orientarsi nei concetti quantitativi poco/molto, ad avere familiarità con i simboli numerici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.



Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VERSO IL CURRICOLO INTEGRATO: le buone pratiche della scuola entrano in scambio per costruire un dispositivo di progettazione condiviso e sempre più efficace**

Migliorare il Curricolo per migliorare la progettazione

Il percorso di miglioramento "Verso il curricolo integrato" nasce dall'esigenza di superare la frammentazione disciplinare dei saperi per promuovere una progettazione didattica unitaria, coerente e significativa, centrata sullo sviluppo delle competenze degli studenti.

Attualmente, all'interno del CURRICOLO, si impone la congiunta esigenza di:

- perseguire gli obiettivi disciplinari;
- perseguire gli obiettivi delle tre aree trasversali dell'Educazione Civica: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale;
- garantire le condizioni per il raggiungimento delle diversificate competenze chiave europee e ritenute fondamentali per affrontare situazioni complesse in quanto rendono gli studenti in grado di mobilitare saperi, abilità e atteggiamenti in modo consapevole e responsabile.

Il Curricolo Verticale di Istituto dell'ICS "Anna Frank"

Grazie al lavoro svolto dai dipartimenti disciplinari nel triennio 2019-2022, l'Istituto ha elaborato l'ossatura del Curricolo Verticale di Istituto.

Nel triennio 2019-2022, i Dipartimenti Disciplinari, utilizzando un modello condiviso per l'elaborazione del curricolo in verticale, hanno individuato gli obiettivi per ciascun ambito di ciascuna disciplina, indicando le conoscenze e le abilità implicate nel raggiungimento degli obiettivi enucleati.

Il Curricolo Verticale elaborato dall'istituto ha anche tentato un primo raccordo tra gli obiettivi



disciplinari e le Competenze Chiave Europee; allo stato attuale, tale raccordo rimane meramente indicativo, non tracciando di fatto concrete linee d'azione sulle quali operare.

Gli obiettivi di processo del percorso di Miglioramento "**Verso il curricolo integrato**": tappe necessarie per focalizzare le priorità individuate nel Rapporto di Auto-Valutazione

Il nostro Rapporto di Autovalutazione individua le seguenti priorità:

- potenziamento della lingua italiana;
- potenziamento dei pre-requisiti della letto-scrittura e del calcolo;
- migliorare il curricolo di italiano e di matematica;
- migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle Competenze Chiave da parte degli studenti.

A ciascuna priorità è collegato un traguardo oggettivo e misurabile.

Il Piano di Miglioramento è finalizzato alla condivisione del cronoprogramma per il raggiungimento degli obiettivi di processo da intendersi questi ultimi come step necessari all'evoluzione qualitativa del Curricolo Verticale in direzione dell'integrazione dei saperi finalizzata allo sviluppo delle competenze.

Studiare e approfondire: momento essenziale per l'avvio del Percorso di Miglioramento

A ben vedere, fra gli obiettivi di processo, è chiaramente indicata la necessità di un ulteriore approfondimento teorico delle abilità e delle conoscenze (in particolare per ciò che attiene l'ambito linguistico e quello matematico) implicate nel miglioramento del curricolo di italiano e di matematica al fine di raggiungere i traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione.

Condividere buone pratiche e sperimentare metodologie e setting di apprendimento funzionali alla didattica integrata

Al fianco della riflessione teorica sugli aspetti didattici e contenutistici, è indicata come fase processuale strettamente connessa, la condivisione delle buone pratiche in essere e della messa a punto di tutte quelle metodologie atte a sostenere la transizione verso un modello di progettazione integrato, in grado di supportare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in un'ottica che garantisca anche la maturazione delle competenze chiave.

Valutare e auto-valutarsi: prassi insostituibili per raggiungere i traguardi

Migliorare il CURRICOLO significa mettere a punto un sistema di progettazione riflettuto e



condiviso; per raggiungere tale obiettivo è importante considerare la fase valutativa e auto-valutativa come atto intrinseco a qualsivoglia operazione consapevole ed efficace.

Rendere il Curricolo Integrato uno strumento operativo

All'interno del percorso di miglioramento "Verso il curricolo integrato" risiede una visione dinamica e generativa del CURRICOLO stesso.

Il CURRICOLO, in quanto dispositivo teorico-metodologico di progettazione, non si intende come un oggetto finito, bensì come un oggetto sociale aperto alla revisione e alla negoziazione interna ed esterna alla scuola; il CURRICOLO si configura dunque come uno strumento in costante mutamento, atto a incorporare al suo interno le ricerche e le esperienze che possano nutrire la sua struttura in maniera significativa per consentire la selezione, l'analisi, la trasposizione e la pianificazione dei contenuti e delle attività di insegnamento.

Il curricolo integrato valorizza la verticalità tra i diversi ordini di scuola e favorisce la continuità educativa, ponendo attenzione ai traguardi di competenza, ai nuclei fondanti delle discipline e alle connessioni interdisciplinari.

L'obiettivo è garantire agli studenti esperienze di apprendimento autentiche, inclusive e progressivamente più complesse, capaci di dare senso ai saperi e di collegarli alla realtà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Traguardo



Portare almeno 80% degli gli alunni in uscita al raggiungimento di una competenza linguistica in linea con l'età nella quale sia consolidata la costruzione della frase minima soggetto- verbo- oggetto.

Priorità

POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI DELLA LETTO-SCRITTURA E DEL CALCOLO

Traguardo

Portare almeno 80% degli alunni in uscita al raggiungimento di un adeguato orientamento nello spazio del foglio, ad una presa adeguata, ad una capacità di pressione adeguata, ad orientarsi nei concetti quantitativi poco/molto, ad avere familiarità con i simboli numerici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze



chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire le attività di recupero e potenziamento delle attività logiche e di propedeutica al calcolo (scuola dell'infanzia)

CURRICOLO: definire in modo più dettagliato le abilità e le conoscenze implicate nel raggiungimento di ciascun obiettivo indicato nel Curricolo d'Istituto di Italiano e di Matematica.

CURRICOLO DI MATEMATICA: esplicitare maggiormente il collegamento fra gli obiettivi disciplinari e la maturazione della competenza matematica così come descritta nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo (terza competenza chiave per l'apprendimento permanente).

CURRICOLO DI ITALIANO: esplicitare maggiormente il collegamento fra gli obiettivi disciplinari e la maturazione della competenza alfabetico-funzionale così come descritta nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo (prima competenza chiave



per l'apprendimento permanente).

CURRICOLO: per gli studenti deboli, classificabili nelle categorie di punteggio INVALSI 1 e 2, individuare micro-obiettivi personalizzati a seconda delle difficoltà rilevate.

PROGETTAZIONE: introdurre modelli di progettazione comune per le discipline di italiano e matematica ed inserire sul registro elettronico le progettazioni effettuate sul modello comune.

PROGETTAZIONE: condividere le progettazioni su apposito spazio accessibile a tutti i docenti della scuola primaria.

PROGETTAZIONE: per ciascuna UDA progettata inserire una specifica sezione dedicata alle metodologie utilizzate.

PROGETTAZIONE: utilizzare i Quadri di Riferimento INVALSI di italiano e di matematica per interpretare i risultati delle prove ed impostare eventuali percorsi di recupero e di potenziamento.

VALUTAZIONE: accompagnare gli studenti al raggiungimento degli obiettivi tramite adeguati feedback formativi.



PROGETTAZIONE: Inserire in ciascuna UDA percorsi e metodologie che favoriscano recupero e potenziamento linguistico

PROGETTAZIONE: Inserire nelle attività di routine quotidiana attività libere e guidate che favoriscano l'acquisizione della letto- scrittura e del calcolo

VALUTAZIONE: indicare in ciascuna prova di verifica l'obiettivo o gli obiettivi valutati, le abilità e le conoscenze necessarie per la affrontare le varie parti della prova.

VALUTAZIONE: nella predisposizione delle verifiche in itinere di comprensione (italiano) tenere in considerazione i macro-aspetti della comprensione del testo suggeriti dalle Guide alla prova di lettura di italiano classe seconda primaria.

VALUTAZIONE: tenere in considerazione le Guide alla lettura di italiano nella predisposizione delle verifiche in itinere; in particolare, per gli ambiti ortografia, sintassi, morfologia, formazione delle parole, lessico e semantica, testualità, attingere alla dettagliata descrizione delle abilità e delle conoscenze.

VALUTAZIONE: nella predisposizione delle verifiche in itinere di matematica tenere in considerazione le informazioni fornite dalle Guide alla lettura delle prove di matematica.

CURRICOLO DI MATEMATICA - SCIENZE E TECNOLOGIA: esplicitare maggiormente il collegamento fra gli obiettivi disciplinari e la maturazione della competenza



matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria come descritte nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo (terza competenza chiave per l'apprendimento permanente).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA: esplicitare maggiormente il collegamento fra gli obiettivi disciplinari e la maturazione della competenza digitale, della competenza di cittadinanza e della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare.

PROGETTAZIONE: incentivare l'approccio STEAM nella progettazione delle UDA che hanno come obiettivo la maturazione della competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria.

PROGETTAZIONE: incentivare l'approccio interdisciplinare nella progettazione delle UDA che hanno come obiettivo la maturazione delle competenze chiave europee.

PROGETTAZIONE: progettare e realizzare un percorso di educazione civica in verticale coinvolgendo tutte le aree tematiche della disciplina.

VALUTAZIONE: mettere a punto delle rubriche di valutazione condivise per monitorare l'acquisizione delle competenze chiave da parte degli studenti.

PROGETTAZIONE: Progettare e realizzare attività didattiche e percorsi didattici che favoriscano la coordinazione motoria e la coordinazione oculo-manuale.



○ **Ambiente di apprendimento**

(Scuola dell'infanzia) Gli ambienti di apprendimento favoriscono l'esposizione dei bambini alla lingua scritta e ai simboli numerici

Sperimentare l'introduzione di setting di apprendimento in grado di consentire la didattica differenziata.

Sperimentare l'introduzione di setting di apprendimento che consentano di utilizzare le nuove tecnologie dell'istruzione al fianco delle metodologie più tradizionali.

Creare un sistema di monitoraggio rispetto ai risultati ottenuti con l'utilizzo delle differenti metodologie in uso.

Creare occasioni di confronto rivolte ai docenti sulle metodologie educativo-didattiche in uso all'interno della scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare il monitoraggio degli obiettivi individuati nei singoli Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Migliorare il monitoraggio degli obiettivi individuati nei singoli Piani Didattici



Personalizzati (PDP).

Condividere le attività realizzate per favorire l'inclusione di bambini/alunni/studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Condividere le metodologie e i risultati raggiunti.

○ **Continuita' e orientamento**

Per gli alunni con fragilità negli apprendimenti: migliorare il passaggio di informazioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere la visione strategica con la comunità scolastica e con il territorio.

Migliorare il sistema di monitoraggio dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Destinare le risorse economiche disponibili ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa che abbiano come obiettivo prioritario il miglioramento delle competenze alfabetico-funzionale e di quella matematica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



FORMAZIONE: Privilegiare le proposte formative del territorio dedicate alla scuola dell'infanzia, coerenti con le priorità individuate.

Incentivare la collaborazione fra docenti di segmenti scolastici e plessi diversi.

Rendere nuovamente operativi i dipartimenti disciplinari e indirizzare il loro operato nell'ideazione di percorsi comuni volti alla maturazione delle competenze.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ideare percorsi formativi in collaborazione col territorio e volti alla maturazione della competenza imprenditoriale e della competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Attività prevista nel percorso: FASE 1 - Analisi e definizione del curriculum integrato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La Fase 1 del percorso "Verso il curriculum integrato" è guidata dal Gruppo di Progettazione, che coordina le attività di



mappatura dei contenuti disciplinari, analisi dei saperi, individuazione di spazi e tempi di apprendimento e impostazione di strumenti di monitoraggio. Il Gruppo di Progettazione lavora in collaborazione con i docenti di disciplina, che contribuiscono all'inventario dei contenuti e alla riflessione sul loro potenziale interdisciplinare, e con le Figure Strumentali (PTOF, Continuità, Inclusione), che supportano il raccordo tra progettazione, organizzazione didattica, spazi e metodologie inclusive. Il loro compito è quindi: analizzare e mappare i contenuti disciplinari individuando concetti trasversali come ambiente, cittadinanza, linguaggi, tecnologie e salute; confrontare i saperi delle diverse discipline secondo un modello sistemico, favorendo un approccio "a rete"; progettare spazi flessibili e organizzare i tempi didattici per attività disciplinari e interdisciplinari; avviare pratiche di monitoraggio e valutazione formativa, orientate al miglioramento continuo dei percorsi di apprendimento. In questo modo la fase iniziale stabilisce le basi metodologiche, organizzative e culturali necessarie per la costruzione di un curriculum integrato coerente e inclusivo

Risultati attesi

Risultati attesi sul piano della progettazione curricolare

- Individuazione e definizione condivisa dei contenuti e dei nuclei fondanti delle discipline su cui attivare percorsi in ottica integrata.
- Selezione consapevole delle discipline coinvolte nei percorsi interdisciplinari, superando una logica frammentata del curriculum.
- Maggiore coerenza tra progettazione disciplinare e interdisciplinare, in un'ottica di unitarietà del sapere.
- Costruzione di unità di apprendimento integrate, progettate collegialmente e coerenti con i traguardi di competenza del curriculum di istituto.

Risultati attesi sull'organizzazione di spazi e tempi



- Riorganizzazione degli spazi di insegnamento e apprendimento (aule, laboratori, ambienti flessibili e digitali) in funzione delle attività integrate.
- Maggiore flessibilità nell'uso dei tempi di apprendimento, con la previsione di momenti dedicati a lavori interdisciplinari e laboratoriali.
- Migliore integrazione tra tempi della progettazione, dell'azione didattica e della riflessione collegiale.

Risultati attesi sul piano professionale e organizzativo

- Rafforzamento della collaborazione tra docenti attraverso il lavoro in gruppi interdisciplinari e la condivisione delle pratiche didattiche.
- Sviluppo di una cultura professionale comune orientata al curriculum come processo dinamico e sistemico.
- Miglioramento della capacità di progettare, attuare e valutare percorsi didattici integrati e per competenze.

Attività prevista nel percorso: Fase 2 – Progettazione attiva integrata

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 7/2026

Destinatari
Docenti
ATA
Studenti
Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Gruppo di Progettazione: coordina il percorso, definisce le Unità di Apprendimento interdisciplinari e assicura coerenza tra obiettivi, contenuti, metodi e strumenti. Docenti di disciplina : partecipano ai gruppi di lavoro, progettano le attività e integrano saperi e competenze trasversali (problem solving, pensiero critico, collaborazione). Figure Strumentali (PTOF, Inclusione, Continuità e Orientamento) : supportano coerenza curricolare, inclusione, continuità educativa e metodologie flessibili. Commissione Valutazione: monitora i processi, propone strumenti di valutazione formativa e raccoglie dati per il miglioramento continuo.

Miglioramento del curriculum e della progettazione interdisciplinare condivisa in verticale

- Elaborazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari su temi portanti (es. sostenibilità, cittadinanza digitale, linguaggi).
- Realizzazione di percorsi integrati a rete, che combinano conoscenze disciplinari e competenze trasversali.
- Attivazione di laboratori tematici e metodologie attive (Problem Based Learning, apprendimento cooperativo).
- Monitoraggio dei percorsi e raccolta di dati per il miglioramento continuo.
- Risultati attesi sugli apprendimenti degli studenti

Risultati attesi

Maggiore significatività degli apprendimenti, grazie alla connessione tra saperi disciplinari e contesti reali.

Sviluppo di competenze trasversali (pensiero critico, problem solving, collaborazione, autonomia).

Miglioramento delle competenze chiave.

Incremento del coinvolgimento e della motivazione degli



studenti nei processi di apprendimento.

Miglioramento della continuità educativa e della progressione degli apprendimenti lungo il percorso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Fase 3 - Monitoraggio e valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Responsabile

Commissione Valutazione: coordina il monitoraggio, raccoglie e analizza dati sui percorsi, individua criticità e propone interventi correttivi. Gruppo di Progettazione: integra i dati nel miglioramento delle Unità di Apprendimento. Docenti di disciplina: partecipano alla rilevazione dei bisogni formativi, compilano rubriche di valutazione e prendono parte alla peer review. Figure Strumentali: supportano il monitoraggio garantendo coerenza con PTOF, inclusione e continuità.

Risultati attesi

Maggiore coerenza tra curriculum, pratiche didattiche e valutazione.

Allineamento più efficace tra PTOF, RAV e Piano di Miglioramento.

Consolidamento di un curriculum di istituto integrato, condiviso e documentato, come riferimento stabile per la progettazione



futura.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ORGANIZZAZIONE ORARIA ATTIVITA' SECONDARIA DI I GRADO:

Il quadro orario della Scuola Secondaria di I grado si sviluppa su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì con n.6 unità orarie da 60minuti ogni giorno. Ogni giorno sono previste n. 2 ricreazioni, una dalle ore 10.15-10.30 e una dalle ore 12.15-12.30.

Orario Indirizzo Normale:

Tempo scuola antimeridiano: 8.15 - 14.15

Orario Indirizzo Tempo Prolungato:

Tempo scuola antimeridiano: 8.15 - 14.15

con n.2 rientri pomeridiani il martedì e giovedì per lo svolgimento di n.2 ore di teatro, n.2 ore di Informatica e n. 2 ore per il servizio mensa secondo la seguente scansione oraria:

14.15 - 15.15 (tempo mensa)

15.15 - 17.15 (attività didattica pomeridiana)

Orario Indirizzo Musicale:

Tempo scuola antimeridiano: 8.15 - 14.15

con n.1 rientro pomeridiano il mercoledì pomeriggio per lo svolgimento di n. 2ore di musica d'insieme per tutti gli alunni d'indirizzo e 45minuti per il servizio mensa secondo la seguente scansione oraria:

14.15 - 15.00 (tempo mensa)

15.00 - 17.00 (attività didattica pomeridiana)

con n.1 lezione individuale di strumento organizzata nei giorni lunedì, martedì, giovedì e venerdì programmata all'interno della fascia oraria 14.45 - 18.45. Dalle ore 14.15 alle 14.45 gli alunni che permangono a scuola per la lezione sono sotto la sorveglianza di uno dei docenti di strumento ed



usufruiscono del servizio mensa. Le classi di strumento attivate sono quattro: tromba, clarinetto, violino e pianoforte e possono essere singole o di gruppo e sono adattate alle esigenze degli alunni e delle famiglie.

Progetto di Mobilità Erasmus KA121 SCH

L'Istituto è membro del Consorzio Erasmus+ SCH Bridge formato da 7 istituti comprensivi e ITIS "Mattei" di Urbino come scuola capofila, pensato per promuovere, anche nelle scuole più piccole, un processo di internazionalizzazione attraverso la mobilità di docenti per corsi di formazione e attività di job shadowing e la mobilità di alunni, che possono così essere coinvolti in attività di gemellaggio con una scuola francese senza gravare economicamente sulle famiglie. La programmazione delle attività per l'a.s. 2025/2026 prevede l'assegnazione di:

- n. 25 mobilità studenti con docenti accompagnatori;
- n. 4 mobilità docenti per corsi di formazione su tematiche rispondenti agli obiettivi richiesti;
- n.2 mobilità docenti per attività di job shadowing: affiancamento di docenti in altri istituti europei per condividere strategie di insegnamento o osservare e conoscere un altro sistema scolastico.

La gestione della mobilità docenti avverrà con le stesse modalità utilizzate per le mobilità finanziate con il PNRR; quindi, i docenti interessati e risultati idonei a seguito della pubblicazione di un bando di selezione potranno scegliere di partecipare a pacchetti di formazione comprensivi di vitto e alloggio, in modo tale da ridurre il più possibile le attività di rendicontazione a carico prevalentemente della scuola capofila. All'interno dell'Istituto vengono riservati alcuni posti a docenti che partecipano per la prima volta ad attività Erasmus. (A breve verrà pubblicato il bando di partecipazione). I docenti che partecipano alle mobilità Erasmus dovranno al rientro organizzare iniziative di disseminazione e di sponsorizzazione dell'esperienza vissuta.

Quest'anno l'Istituto si è reso disponibile anche ad accogliere docenti provenienti da altri Paesi Europei che intendono visitare le nostre scuole.

Le scuole aderenti al consorzio, possono organizzare, con finanziamenti a carico del consorzio, presso i propri istituti, attività di formazione con docenti esperti residenti non in Italia.

Investimenti e formazione:



Durante il triennio 2022/2025 gli investimenti provenienti da finanziamenti PNRR sono stati:

- Investimento 3.2 - piano scuola 4.0 "Next generation classrooms" e "Next generation labs";
- Investimento 1.4 - Riduzione dei divari territoriali a contrasto della dispersione (DM 170 - 2022/DM 19/2024);
- Investimento 3.1 - potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023);
- Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (DM 66/2023)

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rete Orientascienze.net

L'Istituto aderisce da anni alla rete Orientascienze.net (guidata dall'ITIS "Mattei" di Urbino). La rete nasce per promuovere la cultura scientifica e la comprensione dell'importanza dello studio delle materie STEM. Aderire a questa rete consente di organizzare laboratori di orientamento per le classi II e III delle scuole secondarie di primo grado, corsi di formazione per gli insegnanti, attività di monitoraggio delle acque superficiali in collaborazione ITIS-scuola media, momenti di divulgazione scientifica condivisi.

Il progetto SOS (sostegno all'orientamento scientifico) consente agli alunni delle Scuole Secondarie di I grado della rete di visitare i laboratori ITIS e fare un'esperienza concreta nei principali laboratori d'indirizzo della scuola, guidati dagli studenti ITIS e dai loro insegnanti. Laddove, per motivi organizzativi legati alla distanza territoriale, non fosse possibile arrivare presso la sede ITIS, saranno i docenti ITIS ad intervenire presso le sedi delle Scuole Secondarie di I grado con i laboratori portatili.

I laboratori proposti quest'anno sono:

- ☐ Chimica: le proprietà chimiche e le reazioni, i materiali, chimica degli alimenti, le proprietà dei gas
- ☐ Fisica: idrostatica, la caduta dei gravi in un esperimento classico, il piano inclinato .
- ☐ Elettronica e elettrotecnica: le leggi di Ohm, impianti elettrici a bassa tensione, magnetismo



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- Meccanica: pannelli elettropneumatici, cambiamenti fisici dei materiali
- Informatica: programmazione e coding, disegnare con la tartaruga



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con questo progetto il nostro Istituto intende cercare di colmare le situazioni di “povertà educativa” (deprivazione economica e culturale, emergenze sociali e psicologiche) che caratterizzano il Territorio nel quale la scuola opera. Destinatari delle proposte sono gli alunni che manifestano atteggiamenti di disaffezione verso la scuola e in particolare coloro che fanno registrare un basso rendimento negli esiti e un’irregolarità nella frequenza. Si vuole realizzare uno spazio di sperimentazione educativa aperto a soluzioni diverse rispetto al tradizionale approccio scolastico per conseguire, ancora prima del successo formativo, il benessere scolastico. Il progetto prevede l’attivazione di percorsi nella macro-area di mentoring e orientamento e nella macroarea di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.

Importo del finanziamento

€ 74.559,30



Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: IoMiFormo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto prevede la realizzazione di 5 percorsi di formazione sulla transizione digitale con la presenza di almeno 15 corsisti e di 3 laboratori di formazione sul campo con la presenza di almeno 5 corsisti. Gli ambiti tematici dei percorsi formativi riguarderanno: - la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e l'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro; - l'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; - le pratiche innovative di verifica e valutazione degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

apprendimenti, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; - Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. I laboratori di formazione sul campo consisteranno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, per l'utilizzo efficace di tecnologie innovative per favorire la transizione digitale. All'interno della comunità di pratiche troveranno accoglienza docenti e personale ATA; essa avrà il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA).

Importo del finanziamento

€ 38.887,58

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Aspetti generali

Principi pedagogici dell'Istituto

In base ai bisogni formativi dell'utenza, l'Istituto Comprensivo «Anna Frank» fornisce risposte concrete a basilari esigenze dell'alunno, impegnandosi ad attuare attraverso efficaci scelte educative, curricolari, metodologico didattiche, organizzative e finanziarie, i seguenti principi pedagogici:

- Riconoscimento e centralità dell'alunno: l'attività formativa, riconoscendo il principio della centralità dell'alunno, definisce percorsi educativi e didattici rispettosi delle diverse soggettività, differenziandoli nel rispetto dei bisogni e dei ritmi di apprendimento di ciascuno al fine di garantire il benessere psico-fisico e il successo formativo di tutti gli alunni. È compito specifico della scuola promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva. Rispetto dell'unitarietà della persona La scuola si assume il compito di favorire lo sviluppo armonico del bambino, mirando alle varie dimensioni della personalità:

- Dimensione sociale (formazione del cittadino, convivenza democratica, socializzazione, cooperazione).
- Dimensione affettiva (conoscenza di sé, consapevolezza della propria identità, autostima, prevenzione del disagio).
- Dimensione culturale (alfabetizzazione culturale, acquisizione delle competenze, autonomia, metodo di studio).

Solida formazione di base e matura autonomia dell'alunno

La scuola si propone di educare gli alunni ad un uso della ragione come apertura alla realtà in tutti i suoi aspetti, accompagnando i bambini/ragazzi ad incontrarla attraverso l'osservazione e l'ascolto, a conoscerla grazie all'impegno nello studio e a giudicarla attraverso la riflessione critica. Obiettivo



primario della scuola è quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale attraverso l'apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, strumenti indispensabili per poter esercitare i diritti di cittadinanza, guidando all'acquisizione di un metodo di studio e favorendo la maturazione piena e consapevole dell'autonomia.

Cittadinanza attiva e apertura alle relazioni sociali

Lo studente è portatore di diritti ben definiti tra cui quello di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. L'Istituto stimola e promuove la partecipazione produttiva e consapevole degli alunni alla vita scolastica, al fine di favorire e sviluppare le proprie competenze e abilità espressive, logiche, scientifiche, operative. Promuovere l'impegno per una cittadinanza responsabile e rispettosa della legalità al fine di favorire l'inserimento attivo e responsabile degli alunni alla vita sociale. La scuola dedica particolare cura alla formazione della classe come "GRUPPO", alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si propone come luogo accogliente, cura le condizioni che favoriscano i legami tra i soggetti, indispensabili per lo sviluppo della personalità di ciascuno, previene e cura situazioni di disagio e comportamenti problematici e/o a rischio, educa alla solidarietà, alla convivenza democratica, al rispetto dei diritti umani, valorizzando le proprie e le altrui capacità.

Integrazione delle diversità e successo formativo di tutti gli alunni

La scuola presta attenzione all'inclusione degli alunni stranieri, attraverso il dialogo interculturale, educando gli alunni al rispetto delle diversità culturali, e degli alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA e BES) attraverso azioni tese a diversificare i percorsi, nel rispetto delle esigenze e dei ritmi di apprendimento di ciascuno, garantendo a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi. L'obiettivo primario del successo scolastico è perseguito dall'Istituto sia attraverso l'organizzazione di attività di supporto, di recupero e rinforzo, sia per mezzo di progetti di varia natura finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.



Trasversalità e unitarietà dell'insegnamento

Nell'Istituto si dà grande importanza alle esperienze interdisciplinari insegnando a ricomporre le conoscenze superando la frammentazione delle discipline. L'alunno viene guidato nell'individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

Ampliamento dell'offerta formativa

Nell'Istituto Comprensivo si mettono in comune molte risorse: i docenti, gli spazi, le attrezzature, i finanziamenti per realizzare progetti e laboratori al fine di migliorare l'offerta formativa, in base alle esigenze dell'utenza, arricchendo il curriculum disciplinare attraverso un'organizzazione flessibile e integrata. Efficace continuità educativo- didattica. Gli Insegnanti e il Dirigente conoscono e seguono il processo educativo di ogni alunno dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di I grado, si scambiano informazioni sugli alunni e sulla loro valutazione, intervengono in tempo utile di fronte alle varie difficoltà. La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Riconoscimento del ruolo educativo della famiglia

Il rapporto tra scuola e famiglia è esercizio di corresponsabilità: la scuola riconosce la famiglia come il luogo primario dell'esperienza educativa del bambino. Famiglia e scuola perseguono, all'interno dei rispettivi ambiti di responsabilità, l'obiettivo comune dell'educazione del bambino/ragazzo.

Rapporti con il territorio e utilizzo delle risorse

L'Istituto Comprensivo è in grado di dialogare con gli enti locali, le associazioni, il volontariato, gli



istituti culturali affinché tutti contribuiscano ad arricchire l'Offerta Formativa della Scuola. La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale docente e non docente e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi stabiliti per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTECALVO IN FOGLIA PSAA80501B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TAVOLETO-CAP.GO PSAA80502C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AUDITORE - CASININA PSAA80503D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CA' MAZZASETTE PSAA80505G

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTECALVO IN F.- BORGOMASSANO
PSEE80502N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TAVOLETO PSEE80504Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AUDITORE - MONTECALVO IN FOGLIA
PSEE80505R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCHIETI- DON I.MANCINI PSEE80506T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTECALVO "ANNA FRANK" PSMM80501G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria come materia curriculare trasversale. In seguito il decreto ministeriale



del 22 giugno 202 n.35 ha chiamato le istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli d'istituto al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". A partire dall'anno scolastico 2024/2025 i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi definiti a livello nazionale.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. In linea con il principio dell'autonomia scolastica per favorire l'unitarietà del curriculum anche in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe e incoraggiare la collaborazione degli stessi ciascuno nella propria disciplina, le linee guida sono organizzate in tre nuclei concettuali:

COSTITUZIONE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto ha deliberato il monte orario annuale di insegnamento per il completamento del curriculum di educazione civica pari a 33 ore distribuite in maniera proporzionale tra tutti i docenti del consiglio di classe. Le attività di coordinamento di tale curriculum sono affidate al coordinatore di classe.

Si allega il Curricolo di Istituto elaborato dal Collegio docenti.



Curricolo di Istituto

AUDITORE - ANNA FRANK

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo aggiornate nel luglio 2025 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare in quanto indicano:

- Il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;
- I Traguardi dello sviluppo delle competenze;
- Per ogni disciplina: Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni - DPR 275/1999, competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - DM 14/2024, e conoscenze.

L'Istituto si impegna per il triennio a recepire gli aggiornamenti delle Nuove Indicazioni Nazionali in curricolo verticale disciplinare. Si provvederà altresì ad un'articolazione dettagliata delle attività relative all'insegnamento trasversale di educazione civica differenziate per ordine di scuola, Primaria e Secondaria di I grado, e di disciplina.

Allegato:

Curricolo Verticale_Unito.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Nella Scuola dell'Infanzia educare alla Cittadinanza significa fornire ai bambini una prima conoscenza dei diritti e doveri : conosco me stesso, gli altri e l'ambiente attraverso regole condivise, dialogando, condividendo esplorando. Attraverso le routine quotidiane, i circle time, le uscite nel territorio ,la collaborazione con le varie associazioni e enti locali si propone ai bambini una cittadinanza attiva capace di porre le fondamenta per una visione democratica di un vivere civile rispettosa del rapporto uomo-natura-ambiente- territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Infanzia:

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia corrisponde all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti comuni, e anche di momenti di cura, di relazione, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo,) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Infanzia

Le finalità educative si perseguono attraverso tre percorsi metodologici:

- Il gioco
- L'esplorazione e la ricerca
- La vita di relazione.

Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Le relazioni positive tra coetanei e con gli adulti imprime al sostegno e alla valorizzazione delle diversità e delle particolarità di ognuno. Il carattere principalmente ludico delle attività didattiche assicura al bambino esperienze di apprendimento e di sviluppo di tutte le dimensioni della persona.

Le attività didattiche sono basate sull'azione, sull'esplorazione, sulla ricerca e danno ampio spazio all'iniziativa personale attraverso il contatto con la natura, gli oggetti, e attraverso l'esposizione all'arte il Grande importanza riveste la creazione di relazioni positive con gli adulti e tra coetanei.



Gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione che facilita la ricerca e la riflessione dei bambini e che promuove il sostegno e la valorizzazione delle diversità, attraverso un atteggiamento di disponibilità e di ascolto.

L'interazione sociale tra coetanei determina la costruzione della conoscenza e l'arricchimento dell'esperienza mediante attività che prevedono collaborazione e cooperazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto promuove e realizza iniziative e progetti per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa che sono riconducibili alle "Competenze chiave di cittadinanza".



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: AUDITORE - ANNA FRANK (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS +**

ERASMUS+ è il programma europeo per la formazione, la gioventù e lo sport.

Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, permettendo a tutti i cittadini di acquisire competenze fondamentali. Nello specifico gli obiettivi Erasmus+ per l'istruzione scolastica prevedono:

1. Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
2. Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
3. Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole
4. Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro
5. Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine



6. Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola

7. Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **“Fiabe e Favole Per Crescere”**. Feste e tradizioni (Festa dei nonni, Natale, Festa del Papà, Carnevale, Pasqua, Festa della Mamma e Festa di fine anno).- **INFANZIA**

Il progetto “Fiabe e Favole per Crescere” nasce dal desiderio di trasformare la lettura in esperienze attive di valori e abilità capaci di fornire sostegni preziosi per la crescita dei bambini. Le Fiabe e Favole che ogni plesso sceglierà in autonomia oltre che essere uno strumento educativo per lo sviluppo linguistico, cognitivo ed emotivo, favoriranno attraverso i personaggi e le loro azioni la fantasia, la creatività la memoria e la concentrazione. Lo scrigno magico accompagnerà tutti i bambini delle scuole dell'infanzia in questo fantastico viaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA



Traguardo

Portare almeno 80% degli gli alunni in uscita al raggiungimento di una competenza linguistica in linea con l'età nella quale sia consolidata la costruzione della frase minima soggetto- verbo- oggetto.

Risultati attesi

Conoscere e far esperienza attraverso le fiabe o le favole per comprendere se stessi, i fenomeni della natura e i suoi processi. Vivere sensazioni piacevoli, mantenere vive le tradizioni attraverso la conoscenza del proprio territorio . Migliorare le conoscenze, l'autostima, mettersi in relazioni con gli altri per comprendere i propri limiti. Maturare il valore dell' amicizia, dell' amore, della solidarietà e del rispetto verso se stessi e gli altri attraverso forme di lavoro cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "Acquaticità"...tutti in acqua!- INFANZIA

Le scuole dell' Infanzia ,ponendosi alla ricerca di opportunità capaci di "far crescere"propone un'esperienza acquatica di otto lezioni presso le piscine del territorio. Un' esperienza capace di far scoprire la propria corporeità in una dimensione nuova, giocosa, capace di stimolare l'autonomia e nuove conoscenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI DELLA LETTO-SCRITTURA E DEL CALCOLO

Traguardo

Portare almeno 80% degli alunni in uscita al raggiungimento di un adeguato orientamento nello spazio del foglio, ad una presa adeguata, ad una capacità di pressione adeguata, ad orientarsi nei concetti quantitativi poco/molto, ad avere familiarità con i simboli numerici.

Risultati attesi

Aiutare il bambino a vivere un rapporto sereno con l'acqua, in tutte le sue forme attraverso giochi e esercizi più complessi. Aumentare la stima di sé e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. Prendere maggiore conoscenza del proprio corpo e riconoscersi parte di un gruppo.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Piscina Comunale sassocorvaro

● “Ascoltami...ti leggo una storia”- INFANZIA

Il progetto prevede, per tutti i plessi: - di partecipare a “IO LEGGO PERCHE” iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura - il prestito settimanale di un libro per ogni bambino che leggerà a casa con i propri genitori con l'intento di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - la visita alla biblioteca comunale con letture ad alta voce da parte della bibliotecaria, al fine di conoscere un ambiente così prezioso che può arricchire la vita dei bambini. (Casinina e Tavoleto – Biblioteca di Sassocorvaro-Auditore; Ca'Gallo,- Biblioteca di Borgo Massano; Ca' Mazzasette – Biblioteca di Urbino)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Traguardo

Portare almeno 80% degli gli alunni in uscita al raggiungimento di una competenza linguistica in linea con l'età nella quale sia consolidata la costruzione della frase minima soggetto- verbo- oggetto.

Risultati attesi

- Creare momenti di condivisione della storia, sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione; - promuovere nel bambino la capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e a rispettarne il valore; - arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; - stimolare la creatività e l'immaginazione; - promuovere la capacità di ascolto attivo; - permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Biblioteche comunali

Biblioteche

Classica

● Progetto Snoezelen-INFANZIA

Il progetto prevede, per il plesso di Casinina, nello specifico per i bambini con disabilità di recarsi con cadenza bimensile alla Stanza Multisensoriale "Snoezelen Therapy" presso il plesso di "Basilio Giorgi" di Tavoleto, coinvolgendo due bambini alla volta. L'intento è quello di stimolare i sensi e guidare i bambini con maggiori difficoltà comunicative a sviluppare un senso di fiducia e benessere nei confronti del mondo esterno, ampliando le competenze sociali e relazionali attraverso lo svolgimento di attività piacevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI DELLA LETTO-SCRITTURA E DEL CALCOLO

Traguardo

Portare almeno 80% degli alunni in uscita al raggiungimento di un adeguato orientamento nello spazio del foglio, ad una presa adeguata, ad una capacità di pressione adeguata, ad orientarsi nei concetti quantitativi poco/molto, ad avere familiarità con i simboli numerici.

Risultati attesi

- Creare momenti di condivisione durante lo svolgimento di attività piacevoli; - Promuovere nel bambino la capacità di scegliere le attività da svolgere, promuovendone l'autodeterminazione; - Arricchire le competenze relazionali del bambino; - Stimolare la creatività e l'immaginazione; - Rafforzare la conoscenza del proprio corpo attraverso i cinque sensi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Snoezelen

● Little Red Riding Hood- INFANZIA

Il progetto prevede 5 incontri per ciascuna delle scuole dell'infanzia coinvolte ed è destinato agli



alunni che frequentano il terzo anno. Durante gli incontri verrà proposta in lingua inglese una delle storie che sono state scelte come sfondo narratore dalle scuole coinvolte: Cappuccetto Rosso. Grazie alla familiarità con le sopracitate storie, i bambini saranno agevolati nell'acquisizione del vocabolario in lingua inglese e si avvicineranno anche alla struttura linguistica e narrativa di una storia già conosciuta, ma raccontata in una lingua diversa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Traguardo

Portare almeno 80% degli gli alunni in uscita al raggiungimento di una competenza linguistica in linea con l'età nella quale sia consolidata la costruzione della frase minima soggetto- verbo- oggetto.

Risultati attesi

Memorizzare alcuni vocaboli in lingua inglese. Familiarizzare con la struttura sintattica della frase in lingua inglese.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Happy English- INFANZIA

Il progetto propone una serie di incontri rivolti a tutti i bambini della scuola dell'infanzia del plesso di Tavoleto durante i quali saranno affrontati alcuni contenuti della programmazione di sezione in lingua inglese partendo dal tema scelto dalle insegnanti di quest'anno cioè la favola di Pinocchio. Si cercherà di far apprendere ai bambini, mediante la lettura della storia in lingua inglese, giochi e canzoni. Le fiabe hanno una reale valenza educativa, non sono semplici storie di intrattenimento e non solo divertono e stimolano, ma possono anche contribuire alla crescita psicologica del bambino. Avvalendosi di una forma giocosa, la fiaba può aiutare il bambino ad esplorare il proprio mondo interiore, le sue emozioni e insicurezze. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio pertanto lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Grazie a lezioni impostate sulla metodologia della "total physical response" i bambini potranno vivere l'esperienza di apprendimento della lingua straniera utilizzando lo strumento di conoscenza a loro più congeniale: il corpo. Grazie all'utilizzo costante della musica, il clima diviene festoso e l'apprendimento un gioco da condividere con coetanei e adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Utilizzando la favola di Pinocchio cercheremo di stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua straniera- La fiaba verrà prima narrata dall' insegnante tramite libro, successivamente sarà approfondita in diversi modi. Inizialmente il bambino potrà esplorare liberamente, guardando immagini della fiaba, in seguito approfondiremo con rappresentazioni grafiche ,realizzazione di cartelloni (laboratorio di gruppo)e con schede individuali. Una volta acquisita la storia, l'insegnante proporrà attività di ruolo (interpretazione e drammatizzazione con marionette e burattini) domande , storie sonore senza immagini , dialoghi guidati per arrivare ad una morale . (stimolare l'ascolto altrui ed elaborare un pensiero) Aiutare a creare un positivo clima di apprendimento nel gruppo : cooperazione, confronto, rispetto e valorizzazione dell'altro. Comunicare con una lingua diversa dalla propria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Open Day 2026- ISTITUTO

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare le alunne e gli alunni ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarli circa i cambiamenti che li aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto "Open day 2026" costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno. I diversi plessi dell'Istituto Comprensivo "Anna Frank" di ogni ordine, ogni



anno, durante il mese di gennaio, organizzeranno una giornata dell'accoglienza, in orario pomeridiano extra scolastico, aperta agli alunni e ai genitori delle classi finali di un ciclo d'istruzione del territorio e un incontro a scuola in orario scolastico solo per gli alunni delle classi terminali. Per la scuola dell'Infanzia: Incontro con le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa nei vari plessi Visita degli alunni dell'ultimo anno nei diversi plessi della Primaria nel mese di maggio con le classi prime, in occasione della quale si svolgeranno attività in tutti i plessi concordate tra gli insegnanti. Per la scuola Primaria: Incontro con le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa nei vari plessi, o un sabato mattina o un pomeriggio in orario extrascolastico, con gli alunni delle classi V durante il mese di gennaio 2026; Visita degli studenti delle classi V dei diversi plessi alla scuola Secondaria di primo grado una mattina del mese di gennaio. Per la scuola Secondaria di I grado: Incontro con le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa un pomeriggio in orario extrascolastico, dove i docenti insieme agli alunni organizzano laboratori, tra cui musica, teatro e informatica, durante il mese di gennaio 2026 a seguito del quale si presenta ai genitori l'offerta formativa; Accoglienza degli alunni delle classi V della scuola Primaria in orario scolastico nel mese di gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Educare alla socializzazione e alla cooperazione. •Potenziare l'autocontrollo e l'autostima
- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti •Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole, di convivenza, fiducia in sé e partecipazione attiva
- Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco
- Favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola attraverso esperienze comuni
- Favorire il senso di appartenenza alla scuola per educare cittadini consapevoli alla cura



del bene pubblico, come una scuola •Potenziare la comunicazione anche attraverso altri canali quali immagini, video, suoni. •Favorire l'utilizzo delle tecnologie per una corretta comunicazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

● #ioleggoperché 2025 - ISTITUTO

"#Io leggo perché" è un'iniziativa nazionale organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre due milioni di libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. DURATA DELL'INIZIATIVA 18 Giugno 2025 – 31 maggio 2026. Nei giorni 7-16 novembre 2025 si terrà, attraverso le librerie aderenti, la raccolta di libri donati dal pubblico alle scuole aderenti. Da tale data sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un



massimo di 100.000 volumi), donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Conosce le forme di comunicazione nei diversi contesti. Utilizza diverse forme espressive. Conosce e condivide le regole della convivenza civile e dell'Istituto. Assume un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. Assume un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola. Sviluppa la capacità di partecipazione attiva e collaborativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Bullismo e cyberbullismo- PRIMARIA (classi V) e SECONDARIA (tutte le classi)

Il progetto ha l'obiettivo di supportare la promozione del benessere a scuola, il che significa anche e soprattutto curare la qualità delle relazioni tra bambini e ragazzi, in modo da prevenire rapporti di prevaricazione o di esclusione, agiti da singoli o da gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

1. Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo 2. Monitorare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nel territorio 3. Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali 4. Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio" 5. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GiochiAMOCi la Matematica- PRIMARIA (classi III, IV e V) e SECONDARIA (tutte le classi)

Il progetto prevede un approccio ludico alla matematica attraverso il gioco. Si articola in gare matematiche sia individuali (Giochi Matematici del Mediterraneo) sia a squadre (PiGreco Day e Matematica per tutti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Diffondere all'interno della scuola iniziative di carattere matematico promosse anche da Enti sul territorio nazionale. Affrontare la matematica così come si affronta un gioco: competizione seria



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Contribuire attivamente ad un progetto di solidarietà e di sviluppo in un contesto di bisogno;
2. crescita personale attraverso un'esperienza di condivisione e servizio;
3. sviluppo di competenze relazionali e organizzative in contesti comunitari;
4. valorizzazione della diversità come ricchezza per l'intera comunità;
5. maggior comprensione e consapevolezza delle tematiche ecologiche e del riciclo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Libriamoci- PRIMARIA

Nel mese di febbraio 2026 "Libriamoci" invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi. Evadere dal presente o immergersi totalmente, rileggere o saltare le pagine,



interrompersi a ogni capoverso o continuare fino a perdere il senso del tempo. Si seguirà per la scelta delle letture, il tema presentato da <https://libriamoci.cepell.it>.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Conoscere le forme di comunicazione nei diversi contesti. - Utilizzare diverse forme espressive -
Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. - Assumere un
comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. -
Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose,
anche all'esterno della scuola. - Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● “C'è una storia per ciascuno”- PRIMARIA

Il progetto si articola in più fasi durante tutto l'anno scolastico. Il tema principale è la promozione alla lettura attraverso un percorso articolato nelle diverse discipline. Verranno presentati nelle varie classi e in diverse occasioni letture di albi illustrati, anche specifici per ogni materia di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

ARTE E IMMAGINE: L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti, pittorici e plastici, anche audiovisivi. Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. **ITALIANO:** L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno di conversazione formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato possibile alla conversazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi



giudizi personali. **MUSICA:** Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. **ED. CIVICA:** L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Comunica in modo pertinente rispettando i turni di parola. Legge testi di vario genere, cogliendone il senso e il significato. Sperimenta strumenti e tecniche diverse per creare elaborati nelle arti visive e letterarie. Sviluppa atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● "Tutti alla meta"- PRIMARIA

I docenti di Scuola Primaria che, all'interno delle loro classi, hanno riscontrato la necessità di mettere in atto azioni di recupero e/o potenziamento per alcuni bambini. Tutti i docenti compresenti nell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Attivare specifici percorsi di apprendimento personalizzati. □ Attuare interventi mirati di didattica individualizzata. □ Supportare adeguatamente alunni DSA e BES sulla base del PDP. □ Realizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento. □ Svolgere attività laboratoriali e progetti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. □ Garantire agli alunni la possibilità di partecipare a uscite didattiche e visite guidate. □ Favorire l'integrazione e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Accoglienza- PRIMARIA

Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni di classe prima).Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni delle classi successive).Responsabilizzare gli alunni all'osservanza delle norme a tutela della Sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. Favorire l'interazione Sviluppare una corretta identità di sé e degli altri nel piccolo e grande gruppo Promuovere l'autonomia Condividere le emozioni Imparare a stare bene con sé e con gli altri Conoscere e rispettare le fondamentali norme di convivenza Prendere coscienza delle proprie emozioni e delle reazioni personali Condividere con altri le emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Educazione civica " Conoscere il Consiglio regionale"- PRIMARIA (classe V plesso TAVOLETO)

Il Progetto coinvolge gli alunni di classe quinta. Si inserisce nell'ambito delle attività inerenti l'Educazione civica, in particolare si pone come obiettivo la conoscenza degli organi predisposti alla proposta e alla promulgazione di leggi per ogni Regione. Prevede la partecipazione in aula, durante una riunione del Consiglio Regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione – Conoscere gli organi competenti in materia di legislazione –Partecipare in modo attivo e consapevole alla vita della comunità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Prevista una visita al Consiglio Regionale

● Progetto presenze- PRIMARIA TAVOLETO

La scuola primaria di Tavoleto è caratterizzata dalla presenza di due pluriclassi 1-2^a e 4-5^a che necessitano di presenze in quanto hanno programmi diversificati. Durante queste presenze ogni insegnante potrà lavorare singolarmente con la classe separatamente quelle discipline che non possono essere affrontate nei momenti in cui la classe si trova insieme in



modo da poter intervenire in caso di difficoltà e aver la possibilità di potenziare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti

Risorse professionali

Interno

● Progetti con il comune di Tavoleto- PRIMARIA TAVOLETO

Durante l'anno scolastico noi insegnanti e alunni della scuola primaria di Tavoleto aderiamo alle iniziative che il comune ci propone attraverso attività laboratoriali, partecipazione ad eventi, mostre, canti natalizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione ad eventi promossi dall'amministrazione comunale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Il dono del Nome - PRIMARIA CENTRALE

Il Progetto ha come scopo quello di far riflettere i bambini sull'importanza di "avere un nome": è simbolo della nostra essenza, identifica e crea una relazione. Dare un nome alle persone significa farle esistere; è un vero e proprio atto d'amore. Il progetto si concluderà con una rappresentazione teatrale finale che coinvolgerà tutti gli alunni del plesso. Sarà anche un modo per salutare i bambini di quinta, che concluderanno il loro percorso nella Scuola Primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo delle competenze europee, in chiave di cittadinanza e, in particolare: - Comunicare nella madrelingua - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale - Prendere coscienza dell'importanza del "nome" - Favorire la ricerca personale - Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e comunicazione - Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo



comune – Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro –
Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Nuoto- PRIMARIA TAVOLETO

L'attività natatoria è una forma di educazione motoria che ha come scopo primario lo sviluppo delle funzioni e delle capacità psico-motorie dello scolaro. Durante l'anno scolastico si lavorerà per concretizzare questa azione educativa attraverso due percorsi: Educazione al nuoto (all'acqua, al movimento), consiste nello sviluppo specifico della motricità acquatica , cioè nel progressivo apprendimento di abilità tecniche che sono necessarie allo svolgimento della pratica in premessa. Tale percorso è orientato allo sviluppo dell'area motoria, dell'area funzionale e dell'area strutturale, queste tre aree costituiscono i fattori della motricità. Con riferimento all'area motoria intendiamo quell'insieme di meccanismi neuro-muscolari che consentono al soggetto di organizzare e controllare il movimento in funzione alle richieste della situazione ed in funzione dell'ambiente che lo circonda. La nostra azione pertanto, sarà incentrata al raggiungimento delle capacità senso-percettive, allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, sino ad arrivare all'apprendimento e alla stabilizzazione delle abilità acquatiche . Per quanto riguarda l'area funzionale e l'area strutturale, facciamo riferimento al potenziamento degli apparati cardiocircolatorio e respiratorio ed al corretto sviluppo della struttura ossea e di quella muscolare, tutti fattori che favoriscono, nei soggetti in età evolutiva, una crescita sana ed equilibrata. Crediamo che in queste due modalità, cioè nel crescere bene e nello "stare bene", sia concentrato il significato di educazione al nuoto. Educazione attraverso il nuoto (attraverso l'acqua, attraverso il movimento). Il bambino, muovendosi, manifesta il proprio modo di essere e si rapporta con il mondo circostante . La motricità è espressione dell'individuo in quanto unità bio-psicologica e quindi della personalità, dell'insieme dei modi di essere e di agire della persona. Intendiamo, attraverso il nuoto e il movimento, contribuire ad uno sviluppo armonico ed equilibrato della personalità. Cercheremo di influenzare tutte le aree della personalità del bambino: l'area morfologico funzionale, l'area intellettivo-cognitiva, l'area affettivo-emotiva, l'area sociale. L'area morfologico funzionale, riguarda le caratteristiche della struttura e del funzionamento dell'organismo che vengono



stimolate per mezzo dell'educazione motoria. Questi aspetti li possiamo ricondurre a: sviluppo e potenziamento delle strutture anatomiche, fisiologiche e biochimiche che sostengono le funzioni vitali dell'organismo; prevenzione dei difetti morfo-funzionali e senso-motori, un'attività motoria svolta in modo adeguato e corretto, costituisce uno dei presupposti per arginare l'eventuale insorgenza di paramorfismi a carico della struttura scheletrica; l'acquisizione ed il consolidamento, degli schemi motori acquatici; l'acquisizione di senso-percettività e coordinazione specifiche. Area intellettuale-cognitiva, grazie al movimento il bambino vive delle esperienze senso-motorie, cioè riceve delle informazioni dall'interno e dall'esterno del proprio corpo (senso) che gli consentono di formulare delle risposte sotto forma di movimento (motorie). Quando queste informazioni vengono non soltanto ricevute, ma anche interpretate e memorizzate, allora abbiamo la percezione, che rappresenta l'evoluzione della sensazione. Consolidando ed ampliando le percezioni, sempre attraverso il movimento, si struttura quel sistema di riferimento per tutte le azioni della persona che si chiama conoscenza ed avviene quindi, un'incremento delle capacità cognitive. Imparare a nuotare è un forte stimolo di tipo senso-percettivo in quanto il sistema degli analizzatori deve confrontarsi con un ambiente completamente nuovo, "l'acqua", che sottopone i sensi ad un bombardamento di stimoli sconosciuti che perciò mettono in crisi l'allievo, obbligandolo a degli adeguamenti. In sintesi, ricevere, riconoscere, memorizzare e confrontare le informazioni sono i passaggi che costituiscono la sequenza di base per effettuare le operazioni mentali. Attraverso l'apprendimento del nuoto andremo ad agire sugli aspetti cognitivi ed intellettivi: potenziamento dell'attività senso-percettiva e quindi di conoscere e immaginare; sviluppo della capacità di osservare la realtà sulla base della percezione del proprio corpo, dello spazio, del tempo, delle situazioni; lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, della possibilità di anticipare gli eventi; il potenziamento delle capacità di risolvere i problemi attraverso un percorso di analisi e sintesi delle informazioni, scelta, decisione, esecuzione, valutazione ed eventuale correzione del gesto. L'area affettivo-emotiva, riguarda l'insieme dei rapporti che si creano tra il bambino e le persone che vivono con lui. Frequentando "ambienti educativi" e didattici esterni, il bambino impara a sviluppare ed approfondire una serie di relazioni affettive con altre persone. L'aspetto emotivo è legato alle reazioni del soggetto nel rendersi conto della differenza tra le richieste delle nuove situazioni che vive (la piscina, le nuove figure adulte, l'acqua, ecc.) e la sua possibilità di adattarsi. La maturazione affettiva consiste, inoltre, nel dominare gli stati di tensione che derivano da queste situazioni. Le tensioni emotive nei bambini, vengono sostituite da altre pulsioni emotive, ed è così che la paura dell'acqua tanto comune ai nostri allievi più piccoli, non viene rimossa dalle spiegazioni dell'istruttore, ma deve essere superata grazie all'esperienza positiva, grazie al provare che l'acqua non è nemica, attraverso un percorso pratico aiutato e sostenuto da una figura adulta in grado di infondere coraggio e fiducia. Gli obiettivi principali che si riferiscono a questa area della personalità sono: la sollecitazione di stati emotivi che promuovono l'atto



volitivo, la decisione, l'entusiasmo, la voglia di impegnarsi, ecc.; lo sperimentare la propria autonomia, la responsabilità attraverso l'acquisizione di qualità fondamentali come la fiducia in se, la prudenza, il coraggio, l'autocontrollo, il desiderio di misurarsi, ecc. L'area sociale : a partire dai 5-6 anni, il bambino manifesta sempre la tendenza a svolgere le proprie attività con i coetanei e lo farà con maggior forza crescendo, fino ad arrivare a sviluppare una fortissima identificazione con il gruppo stesso. L'attività in piscina, vista come attività di gruppo, possiede una forte valenza socializzante che si manifesta attraverso alcuni aspetti che coincidono con le finalità educative alle quali dobbiamo mirare: il senso di appartenenza e di coesione; il rispetto delle regole stabilite dagli altri; la fiducia nella figura che fa applicare le regole; lo spirito di collaborazione; lo spirito di emulazione; il rispetto degli altri. Lo sviluppo di un'area della personalità condiziona quella delle altre in un continuo processo di organizzazione. Ad esempio, uno scarso sviluppo delle funzioni affettivo-emotive (timidezza, aggressività, impulsività, insicurezza) oppure di quelle sociali (isolato, ignorato, escluso) si riflette su quelle motorie (scoordinato, disequilibrato). Una immaturità delle funzioni motorie incide in forma più o meno rilevante, su quelle intellettive (scarsa attenzione, ridotta capacità di effettuare sequenze logiche), sulle funzioni affettivo-emotive (introversione, impulsività, timidezza) su quelle sociali (scarsa partecipazione alla vita di gruppo). Il rispetto dell'influenza fra le differenti aree che abbiamo preso in esame, costituisce una delle condizioni più importanti per la buona riuscita di un percorso didattico educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Primo livello – Ambientamento: lo scopo principale di questa fase è quello di far acquisire all'allievo un rapporto naturale con l'acqua. L'ambientamento verrà suddiviso in cinque fasi: L'approccio con l'acqua L'immersione del viso e la respirazione La fase orizzontale e i galleggianti Le posture e gli scivolamenti Prime forme di propulsione. Gli obiettivi da raggiungere saranno: Socializzazione ed appartenenza al gruppo Coscienza dei propri limiti Capacità di superamento delle difficoltà Rilassamento, educazione respiratoria Autonomia



indipendenza. Il secondo livello, prevede l'acquisizione delle forme di propulsione elementari, un buon equilibrio e autonomia in acqua, l'allievo imparerà ad eseguire: Battuta di gambe a dorso e crawl (con e senza appoggio) Respirazione laterale nel crawl con sostegno; Coordinazione braccia-gambe nel dorso e nel crawl Tuffo dal blocco in ginocchio o seduto Piccoli tratti in apnea Galleggiamento verticale. Obiettivi formativi: Rafforzamento obiettivi del 1° livello; Controllo della respirazione; Coordinazione delle azioni degli arti superiori ed inferiori; Sviluppo dell'immagine motoria; Sviluppo delle capacità di osservazione e di esplorazione del mondo circostante. Il terzo livello, prevede il perfezionamento delle nuotate dorso e crawl e le prime impostazioni per le nuotate simmetriche a rana e delfino. Le nuotate vengono impostate in maniera "scolastica", ovvero in forma grezza . Questo dà all'allievo la possibilità di poterle modificare ed adattare alle proprie caratteristiche. Le abilità da raggiungere sono: Nuotata completa stile dorso (almeno 25 mt) Nuotata completa stile crawl (almeno 25 mt) Impostazione della gambata a rana Impostazione della gambata a delfino Tuffo dal blocco in piedi Apnea e raccolta oggetti sul fondo. Obiettivi formativi: Sviluppo e rinforzo delle capacità senso-percettive; Capacità di superamento di schemi motori; Consolidamento autostima e presa di coscienza delle proprie capacità; Apprendere divertendosi. Il quarto livello, prevede il perfezionamento delle nuotate dorso e crawl, con prove cronometriche su brevi distanze. La rana e il delfino vengono perfezionati attraverso esercizi di coordinazione. Inoltre l'allievo apprenderà il tuffo di partenza dal blocco e le prime virate elementari. Gli obiettivi sono: Tratti cronometrati a dorso; Tratti cronometrati a crawl; Esercizi d'impostazione nuotata a rana; Esercizi d'impostazione nuotata a delfino Tuffo di partenza dal blocco Virate elementari. Obiettivi formativi: Affinamento capacità coordinative e sensoperceptive; Prime sfide e sviluppo delle capacità agonistiche; Accettazione di eventuali insuccessi e gestione del successo; Sviluppo delle capacità di forza veloce. Con il quinto livello si conclude il perfezionamento tecnico di base delle quattro nuotate. Verranno impostati degli allenamenti mirati, comprendenti elementi di lavoro settoriali (gambe e braccia) di resistenza e di velocità, con impostazione di virate agonistiche, e prestazioni cronometriche : Prove cronometriche nei misti; Virate agonistiche "regolamentari"; Partecipazione a gare amichevoli. Obiettivi formativi: Sviluppo delle capacità di resistenza aerobico; Incremento della forza e della coordinazione; Consolidamento della personalità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Continuità e Musica - SCUOLE PRIMARIE

Laboratorio di educazione musicale da svolgere nei plessi delle scuole Primarie a cura dei docenti di strumento musicale della scuola secondaria. Il laboratorio intende promuovere l'educazione musicale con attività mirate e specifiche per gli alunni interessati e di lavorare seguendo gli obiettivi e i propositi elaborati nel curricolo verticale di musica. Il progetto verrà realizzato utilizzando le ore in esubero dei docenti stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Comprensione e interpretazione dei messaggi sonori e potenziamento dell'ascolto attivo e consapevole; • Coordinazione motoria e sensibilità ritmica attraverso il movimento e l'attività musicale; • Sensibilità estetica e critica verso la qualità sonora; • Lettura e scrittura musicale, inclusa la notazione occidentale; • Pratica del canto corale e della musica d'insieme per favorire collaborazione e inclusione. • Ascoltare, individuare e classificare i parametri musicali: altezza, timbro, durata, intensità e ritmo; • Leggere e scrivere la musica attraverso la notazione musicale;
- Conoscere e classificare gli strumenti; • Analizzare brani musicali con consapevolezza delle strutture, funzioni e dei significati espressivi; • Interpretare brani musicali in modo espressivo con l'uso della voce, degli strumenti e del corpo, anche attraverso la decodifica dei gesti di



conduzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Sinfonie dei sensi- Stanza Snoezelen- PRIMARIA BORGO MASSANO

L'utilizzo della stanza Snoezelen del plesso di Tavoleto per gli alunni con disabilità rappresenta un grande vantaggio perché crea un ambiente accogliente e inclusivo che accetta e valorizza le differenze individuali. Con questo progetto si vuole promuovere il benessere psicofisico degli alunni e allo stesso tempo il potenziamento delle abilità cognitive, motorie e di coordinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. 2. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 3. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 4. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 5. Esplorare i cinque sensi. 6. Esplorare l'ambiente. 7. Migliorare il tono dell'umore. 8. Migliorare la comunicazione e l'interazione. 9. Aumentare il rilassamento tono-muscolare. 10. Ridurre la frequenza di comportamenti-problema, aumentando le situazioni e gli ambienti che conducono al benessere degli alunni. 11. Realizzare percorsi emotivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

STANZA SNOEZELEN PRESSO IL PLESSO DI SCUOLA DI TAVOLETO

● Certificazioni Cambridge - Scuola Primaria (classi V) e Scuola Secondaria I grado (tutte le classi)

Corso extrascolastico per esercitazioni sulle tecniche idonee ad affrontare le prove degli esami di certificazione Cambridge English Language Assessment per potenziare le competenze linguistiche. L'esame e la relativa certificazione sono a pagamento, mentre il corso è gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive



oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni + Esperto Esterno (Agenzia autorizzata ESOL)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Esercitazioni sulle tecniche idonee ad affrontare le prove dell'esame. Saranno selezionati, somministrati e valutati materiali per l'esercizio delle abilità linguistiche e per l'acquisizione delle nozioni e dei contenuti, delle strutture e del lessico su cui sono basati i test. Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano.

Livelli di competenza linguistica certificati individualmente con diploma rilasciato dalla Cambridge English Language Assessment.

Sessione di esami gestiti da agenzia esterna abilitata da Cambridge English Assessment.

Certificato individuale rilasciato a ciascun partecipante dalla Cambridge English Language Assessment.



● Recupero di Matematica - Scuola Secondaria I grado

Il progetto di recupero di matematica è destinato agli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado che presentano alla fine del I quadrimestre insufficienze in matematica o che hanno bisogno di rafforzare le proprie conoscenze. Invece, nelle classi terze (sez. B e C) verranno attivati dei percorsi di consolidamento e di potenziamento per affrontare l'esame e le prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno al termine del corso deve aver acquisito sicurezza nel calcolo, deve saper riconoscere e denominare forme nel piano e nello spazio, individuare relazioni e applicare procedimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività si svolge in orario pomeridiano extrascolastico nel secondo quadrimestre, nelle aule attrezzate con lavagne digitali nella Sede Centrale. Le classi sono formate da alunni provenienti

da tutte le sezioni e divisi per età. Il metodo sarà prevalentemente operativo. Gli argomenti verranno proposti a partire da situazioni concrete. Verranno svolti numerosi esercizi, usando anche schede opportunamente strutturate ed esercizi anche al PC con software adeguati.

● **Recupero di Italiano - Scuola Secondaria I grado**

Il progetto di recupero di italiano è destinato agli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado che presentano alla fine del I quadrimestre insufficienze in L1 o che hanno bisogno di rafforzare le proprie conoscenze. Nelle classi terze verranno attivati dei percorsi di potenziamento per affrontare l'esame e le prove Invalsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

L'alunno al termine del corso deve aver acquisito sicurezza nella lettura e nella comprensione di



un testo breve, deve conoscere le basi della morfo-sintassi, deve consolidare le competenze nel riconoscimento dei vari elementi grammaticali e nel loro utilizzo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Recupero di Inglese - Scuola Secondaria I grado

Progetto di recupero di Lingua Inglese, articolato durante tutto il corso dell'anno scolastico, destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado che presentano già dal primo quadrimestre insufficienze nella disciplina in oggetto, che presentano lacune pregresse o che hanno bisogno di rafforzare le proprie conoscenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Conosce le strutture sintattico-grammaticali e lessicali di base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano da novembre 2025 a giugno 2026. Gli argomenti verranno proposti a partire da situazioni concrete.

● Gemellaggio con gli studenti del Collège Georges Brassens - Scuola Secondaria I grado (classi II)

All'interno del progetto Erasmus+ e a completamento del progetto di corrispondenza intrapresa con gli studenti del Collège Georges Brassens, i ragazzi/e italiani e le relative famiglie accolgono a casa, per una settimana, il gemello/a francese, che poi all'inizio dell'anno scolastico prossimo ricambierà l'invito e l'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

I/le ragazzi/e interagiscono con i gemelli/e sperimentando fattivamente l'uso della lingua francese, nella comprensione e nella produzione; apprendono nuove conoscenze in ambiti trasversali; conoscono concretamente gli elementi culturali veicolati dalla lingua e legati ai luoghi visitati e alle persone incontrate e li confrontano con i propri. Prendono consapevolezza delle competenze acquisite e del proprio modo di apprendere. Gli allievi/e sperimentano la vita nella famiglia di accoglienza, ne colgono gli aspetti di diversità e di somiglianza, sviluppano la loro autonomia e il loro senso di responsabilità, aumentano le proprie conoscenze geografiche, storiche, artistiche, culturali; sviluppano la propria dimensione di cittadino europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e famiglie ospitanti

Risorse materiali necessarie:



Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Saranno coinvolti i ragazzi delle classi seconde che verranno selezionati in base al rendimento scolastico, rendimento linguistico e alla buona condotta.

Gli alunni italiani ospiteranno i gemelli francesi dal 19 al 26 marzo 2026 e saranno ospitati dalle famiglie francesi nell'Ottobre 2026.

● Corrispondenza Epistolare in lingua francese - Scuola Secondaria I grado

Scambio epistolare con pari francesi che studiano l'italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

L'alunno/a produce e comprende testi scritti che vertono su ambiente familiare, scuola e tempo libero; racconta avvenimenti ed esperienze personali; conosce elementi culturali, abitudini e tradizioni diversi e li confronta con i propri. Migliora la conoscenza e la competenza linguistica, promuove l'apertura all'altro e a nuovi orizzonti, accresce la consapevolezza di cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Gruppo Sportivo - Scuola Secondaria I grado (classi II e III)

Preparazione degli alunni ai Campionati Studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli



studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Avviamento alla pratica sportiva e preparazione alle varie fasi dei Campionati studenteschi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● I "portabandiera" della solidarietà - Scuola Secondaria I grado (classi II)

Il progetto i "portabandiera" della solidarietà, ha l'obiettivo di supportare la scuola nella promozione di stili di vita sani e corretti, e nella costruzione di una comunità di cittadini solidali. La proposta progettuale consiste nel testare una metodologia di approccio che unisca "formazione, esperienza personale, gioco, verifica" al fine di creare, nei giovani protagonisti, un forte coinvolgimento personale che li porti verso l'adozione di stili di vita sani, responsabili e solidali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, riconoscere e descriverne il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed avere cura della propria salute. Acquisire atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Riconoscere, ricercare e applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, riuscire ad integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni + n.2 responsabili sede Avis Cà Gallo

● In scena con la 3A - Scuola Secondaria I grado

Il Progetto Teatro prevede diverse attività che vanno dalla scelta dell'argomento da trattare, alla rimanipolazione di una sceneggiatura già scritta, alla produzione dei copioni, alla messa in scena dello spettacolo, delle coreografie e delle musiche. Verranno inoltre prodotti costumi, arredi di scena, scenografie e verranno scelte e riadattate le musiche che accompagneranno la rappresentazione. La realizzazione dello spettacolo finale che coinvolgerà alunni, docenti,



genitori e entità territoriali favorirà un reciproco inserimento e integrazione della realtà scolastica e di quella ambientale. E' inoltre prevista un'uscita didattica al Teatro per le prove generali, prima dello spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Oralità (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012) "La comunicazione orale nella forma dell'ascolto e del parlato è il modo naturale con cui il bambino, ad un tempo, entra in rapporto con gli altri e "dà i nomi alle cose" esplorandone la complessità. Tale capacità di interagire, di nominare in modo sempre più esteso, di elaborare il pensiero attraverso l'oralità e di comprendere discorsi e testi di vario tipo viene sviluppata e gradualmente sistematizzata a scuola, dove si promuove la capacità di ampliare il lessico, ascoltare e produrre discorsi per scopi diversi e man mano più articolati e meglio pianificati. La pratica delle abilità linguistiche orali nella comunità scolastica passa attraverso l'esperienza dei diversi usi della lingua (comunicativi, euristici, cognitivi, espressivi, argomentativi) e la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla ricerca e alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e alla loro negoziazione."

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Durante lo spettacolo di fine anno gli alunni e le alunne coinvolti nel Progetto presenteranno il frutto dell'attività svolta in uno dei teatri della provincia. Verrà, inoltre, consegnato agli alunni un supporto digitale DVD o USB con la registrazione della rappresentazione.

● In scena con la 2A - Scuola Secondaria I grado

Il Progetto Teatro prevede diverse attività che vanno dalla scelta dell'argomento da trattare, alla rimanipolazione di una sceneggiatura già scritta, alla produzione dei copioni, alla messa in scena dello spettacolo, delle coreografie e delle musiche. Verranno inoltre prodotti costumi, arredi di scena, scenografie e verranno scelte e riadattate le musiche che accompagneranno la rappresentazione. La realizzazione dello spettacolo finale che coinvolgerà alunni, docenti, genitori e entità territoriali favorirà un reciproco inserimento e integrazione della realtà scolastica e di quella ambientale. E' inoltre prevista un'uscita didattica al Teatro per le prove generali, prima dello spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli



studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Oralità (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012) "La comunicazione orale nella forma dell'ascolto e del parlato è il modo naturale con cui il bambino, ad un tempo, entra in rapporto con gli altri e "dà i nomi alle cose" esplorandone la complessità. Tale capacità di interagire, di nominare in modo sempre più esteso, di elaborare il pensiero attraverso l'oralità e di comprendere discorsi e testi di vario tipo viene sviluppata e gradualmente sistematizzata a scuola, dove si promuove la capacità di ampliare il lessico, ascoltare e produrre discorsi per scopi diversi e man mano più articolati e meglio pianificati. La pratica delle abilità linguistiche orali nella comunità scolastica passa attraverso l'esperienza dei diversi usi della lingua (comunicativi, euristici, cognitivi, espressivi, argomentativi) e la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla ricerca e alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e alla loro negoziazione."

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Durante lo spettacolo di fine anno gli alunni e le alunne coinvolti nel Progetto presenteranno il frutto dell'attività svolta in uno dei teatri della provincia. Verrà, inoltre, consegnato agli alunni un supporto digitale DVD o USB con la registrazione della rappresentazione.

● In scena con la 1A - Scuola Secondaria I grado

Il Progetto Teatro prevede diverse attività che vanno dalla scelta dell'argomento da trattare, alla rimanipolazione di una sceneggiatura già scritta, alla produzione dei copioni, alla messa in scena dello spettacolo, delle coreografie e delle musiche. Verranno inoltre prodotti costumi, arredi di scena, scenografie e verranno scelte e riadattate le musiche che accompagneranno la rappresentazione. La realizzazione dello spettacolo finale che coinvolgerà alunni, docenti, genitori e entità territoriali favorirà un reciproco inserimento e integrazione della realtà scolastica e di quella ambientale. E' inoltre prevista un'uscita didattica al Teatro per le prove generali, prima dello spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curricolo di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Oralità (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012) "La comunicazione orale nella forma dell'ascolto e del parlato è il modo naturale con cui il bambino, ad un tempo, entra in rapporto



con gli altri e “dà i nomi alle cose” esplorandone la complessità. Tale capacità di interagire, di nominare in modo sempre più esteso, di elaborare il pensiero attraverso l'oralità e di comprendere discorsi e testi di vario tipo viene sviluppata e gradualmente sistematizzata a scuola, dove si promuove la capacità di ampliare il lessico, ascoltare e produrre discorsi per scopi diversi e man mano più articolati e meglio pianificati. La pratica delle abilità linguistiche orali nella comunità scolastica passa attraverso l'esperienza dei diversi usi della lingua (comunicativi, euristici, cognitivi, espressivi, argomentativi) e la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla ricerca e alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e alla loro negoziazione.”

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Durante lo spettacolo di fine anno gli alunni e le alunne coinvolti nel Progetto presenteranno il frutto dell'attività svolta in uno dei teatri della provincia. Verrà, inoltre, consegnato agli alunni un supporto digitale DVD o USB con la registrazione della rappresentazione.



● Progetto Login - Scuola Secondaria I grado (classi II)

Progetto gratuito organizzato dal Dipartimento Dipendenze Patologiche AST1 Pesaro-Urbino in collaborazione con il privato sociale accreditato e gli Ambiti Sociali Territoriali. Il progetto prevede interventi focalizzati sull'approfondimento e sulla riflessione del tema delle dipendenze da Internet e social media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.



Risultati attesi

Il progetto mira a prevenire i rischi legati alle dipendenze digitali da Internet e da Social Media.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni + esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------

● Baskin - crescere insieme attraverso lo sport inclusivo - Scuola Secondaria I grado

Il progetto nasce dall'esigenza di sostenere studentesse e studenti nella fase delicata della preadolescenza, accompagnandoli in un percorso di crescita personale e sociale. L'Istituto promuove una visione educativa centrata sulla persona, valorizzando unicità, complessità e potenzialità individuali. In questo contesto, lo sport del Baskin rappresenta uno strumento privilegiato per educare all'inclusione, alla collaborazione e al rispetto reciproco, offrendo a tutti la possibilità di partecipare secondo le proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

L'alunno riconosce il valore delle regole condivise e le rispetta nei diversi contesti di gioco e di vita quotidiana. Collabora con gli altri, accetta e valorizza le differenze, contribuendo in modo costruttivo alla vita di gruppo. È consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti, e agisce per migliorarsi nel rispetto di sé e degli altri. Utilizza il linguaggio del corpo per comunicare e relazionarsi positivamente con i compagni. Comprende che l'attività motoria e sportiva è un mezzo per la crescita personale, il benessere fisico e la socializzazione. Assume comportamenti responsabili e solidali, riconoscendo nello sport un'occasione di incontro, rispetto e inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Attiva Junior - Scuola Secondaria I grado

Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Una proposta sportiva educativa strutturata e coinvolgente per tutte le classi di scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.



Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni di gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Utilizzare e correlare le variabili spaziotemporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.

Risorse professionali

Docenti interni + esperti esterni (n.2 tecnici federali)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Alfabetizzazione alunni stranieri - Scuola Secondaria I grado

Il progetto è pensato per supportare alunni stranieri nella fase di apprendimento della lingua italiana, con particolare attenzione all'alfabetizzazione di base. Si rivolge ai ragazzi neo-arrivati in Italia con una conoscenza limitata dell'italiano, con l'obiettivo di favorire l'inclusione scolastica, la partecipazione attiva alla vita di classe e il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze



chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. Favorire la valorizzazione delle identità linguistiche e culturali di ciascun alunno. Stimolare la motivazione all'apprendimento attraverso esperienze significative e condivise. Comprendere e produrre semplici messaggi orali e scritti in lingua italiana. Acquisire il lessico di base e le strutture grammaticali fondamentali. Sviluppare abilità di ascolto, lettura e scrittura funzionali alla comunicazione. Avviare processi di riflessione metalinguistica e di confronto tra lingue.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

- In accordo con il Consiglio di classe, verranno individuati gli alunni che necessitano maggiormente di interventi mirati al rafforzamento e al recupero delle competenze di base nella lingua italiana.
- Verranno definiti percorsi personalizzati suddividendo gli alunni per gruppi di livello (pre A1,



A1,A2) 3). Saranno progettate attività diversificate e calibrate per età, background e bisogni.

● Progetto "Storie senza frontiere" - Scuola Secondaria I grado (classi III)

- Realizzazione di una lezione dedicata all'azione umanitaria e in particolare agli operatori umanitari di medici senza frontiere. L'obiettivo di questo progetto è quello di definire cosa sono le crisi umanitarie, quali aree del mondo colpiscono maggiormente e quali sono i grandi temi connessi all'intervento umanitario. - Incontro con uno dei protagonisti del libro "Storie Senza Frontiere".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.



Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

- Sviluppare senso civico e attenzione ai diritti umani attraverso l'incontro con un testimone diretto; - Maturare empatia e responsabilità verso le problematiche umanitarie globali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni + esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Il progetto si articolerà come segue:

2 ORE: LEZIONE TENUTA DALL'OPERATORE ESPERTO.

4 ORE: INCONTRO CON UNO DEI PROTAGONISTI DEL LIBRO "STORIE SENZA FRONTIER

● Progetto "Crescendo per Rossini" - Scuola Secondaria I



grado (classi III)

Incontri introduttivi volti a far riconoscere la figura di Gioachino Rossini nel suo contesto storico, musicale e culturale. Gli studenti approfondiscono la vita e l'opera del compositore, analizzando il suo stile e la sua influenza musicale ed operistica. Parte fondamentale del percorso è l'ascolto di un'opera selezionata dal cartellone de Rossini Opera Festival. Gli studenti vengono guidati nella comprensione della struttura musicale, della narrazione drammaturgica e della messa in scena stimolando un approccio critico e consapevole all'opera lirica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla



scuola secondaria.

Risultati attesi

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno + esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto "Notte sotto le stelle" - Scuola Secondaria I grado (classi III)

Il progetto ha lo scopo di appassionare gli alunni all'astronomia, attraverso un'esperienza fortemente coinvolgente che prevede anche il pernottamento a scuola. Gli alunni utilizzando attraverso un telescopio portatile potranno osservare il cielo in notturna, cercando costellazioni e pianeti. Nel pomeriggio verrà svolta un'attività laboratoriale alla scoperta del sistema solare e della figura dell'astronauta. Professione affascinante che non può prescindere da altre professionalità scientifiche come biologi, chimici, fisici, ... fondamentale anche la conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla



scuola secondaria.

Risultati attesi

L'alunno esplora ed osserva anche all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni. Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati al mondo della scienza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni + esperto esterno (astrofilo)

● Progetto "Penne amiche della scienza" - Scuola Secondaria I grado (classi 3A e 3B)

Il progetto prevede uno scambio di e-mail (almeno 5 per ogni classe) e incontri a distanza (ed eventualmente anche in presenza) con scienziati e ricercatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.



Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Mobilizzare curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno + esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● **Corsa contro la fame - Scuola Secondaria I grado**

Il progetto, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione, lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti e arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. Il progetto prevede un primo momento didattico condotto da un esperto dell'organizzazione che attraverso una lezione interattiva coinvolgerà attivamente gli studenti alla riflessione e al dibattito. Successivamente gli studenti entreranno in azione mediante l'utilizzo del passaporto solidale per cercare di sensibilizzare anche amici e famiglie al tema e infine l'evento conclusivo, una corsa o una camminata, consentirà di espletare una raccolta fondi connessa alle promesse di donazione raccolte sul passaporto solidale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprensione del problema della fame e problematizzazione dello stesso sviluppando una più complessa connessione tra fame, cambiamento climatico, conflitti e disuguaglianze. Capacità di empatizzare con le testimonianze dei coetanei che vivono in Repubblica Centrafricana in contesti di grande vulnerabilità. Sviluppare capacità comunicative e di coinvolgimento finalizzate alla informazione e sensibilizzazione di amici e parenti rispetto la tematica della fame e della malnutrizione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni + esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "L'uomo non è il suo errore" Carcere: l'alternativa è possibile - Scuola Secondaria I grado (classi III)

Giorgio Pieri, responsabile del CEC, insieme ad alcune persone che riconoscono di aver sbagliato nel commettere il reato e di voler ricominciare, si raccontano, dimostrando con la loro testimonianza come il male non si combatte con il male, ma con il bene.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Riflettere sull'errore e sulla possibilità di ricominciare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni + esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● **Biblioteca scolastica e promozione alla lettura - Scuola**



Secondaria I grado

Catalogazione del patrimonio librario della scuola secondaria di primo grado e apertura c della biblioteca ai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Incentivare la motivazione alla lettura che coinvolga i processi cognitivi; sviluppare negli alunni strategie e tecniche di lettura silenziosa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● M'illumino di meno - Scuola Secondaria I grado

In occasione della Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili, conosciuta come "M'illumino di meno" e che si celebra il 16 febbraio 2026, gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali volti alla sensibilizzazione degli alunni riguardo le tematiche di risparmio energetico e la promozione di stili di vita più sostenibili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi



Comprendere il problema della sostenibilità ambientale e saper individuare comportamenti responsabili e l'uso consapevole delle risorse nel quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento sezione ritmica - Scuola Secondaria I grado (indirizzo musicale)

Costituzione di una sezione ritmica di supporto all'orchestra del percorso a indirizzo musicale attraverso un primo approccio agli strumenti basso, chitarra, batteria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Conoscere caratteristiche tecnico espressive di base degli strumenti impiegati 2) Eseguire semplici standard ritmici in vari abbinamenti



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Concerto di Natale - Scuola Secondaria I grado (indirizzo musicale)

Esibizione dell'orchestra scolastica "Semi di Note" composta dagli alunni del percorso ad indirizzo musicale dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo



Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

- Eseguire collettivamente brani vocali e strumentali di generi e stili differenti, con comprensione delle principali tecniche esecutive strumentali, della struttura del brano, della funzione espressiva in relazione al testo musicale e all'ensemble o al gruppo orchestrale, mantenendo un corretto equilibrio psico-fisico in relazione all'efficacia della comunicazione; • Decodificazione dei gesti di conduzione del direttore d'orchestra.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Concerto sul territorio - Scuola Secondaria I grado (indirizzo musicale)

L'orchestra dell'indirizzo musicale, che durante gli ultimi cinque anni scolastici ha assunto una



sua identità e una qualità sempre maggiore, viene spesso chiamata dai Comuni limitrofi all'Istituto per essere presente in occasione di commemorazioni e festeggiamenti ufficiali, inaugurazioni o importanti occasioni di ritrovo per la cittadinanza, esibendosi in concerto. È importante che la scuola ed il territorio rimangano collegati: in questo senso le esibizioni costituiscono un momento di condivisione e apertura alla cittadinanza, nonché un modo di avere più occasioni di esibirsi davanti ad un pubblico, elemento importante per gli allievi che compongono l'orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.



Risultati attesi

- Eseguire collettivamente brani vocali e strumentali di generi e stili differenti, con comprensione delle principali tecniche esecutive strumentali, della struttura del brano, della funzione espressiva in relazione al testo musicale e all'ensemble o al gruppo orchestrale, mantenendo un corretto equilibrio psico-fisico in relazione all'efficacia della comunicazione;
- Decodificazione dei gesti di conduzione del direttore d'orchestra.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● Concerto finale - Scuola Secondaria I grado (indirizzo musicale)

Esibizione dell'orchestra scolastica "Semi di Note" composta dagli alunni del percorso ad indirizzo musicale dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

- Eseguire collettivamente brani vocali e strumentali di generi e stili differenti, con comprensione delle principali tecniche esecutive strumentali, della struttura del brano, della funzione espressiva in relazione al testo musicale e all'ensemble o al gruppo orchestrale, mantenendo un corretto equilibrio psico-fisico in relazione all'efficacia della comunicazione;
- Decodificazione dei gesti di conduzione del direttore d'orchestra.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Settimana della musica - Scuola Secondaria I grado (indirizzo musicale)

Si propone una settimana dedicata alla musica, durante la quale verranno svolti in diverse giornate i saggi individuali di strumento ed altre esibizioni di musica d'insieme; verrà eventualmente proposto, in accordo con le scuole primarie, alcune esibizioni che prevedano la partecipazione delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Atelier Creativo " E' Natale facciamo festa!"- PRIMARIA BORGOMASSANO

"Stai da parte per un po' e lascia spazio all'apprendimento, osserva attentamente cosa fanno, e poi, se hai capito bene, forse l'insegnamento sarà diverso da prima." Loris Malaguzzi L'Atelier è un ambiente che promuove conoscenza e creatività, suggerisce domande e fa nascere suggestioni. L'Atelier è pensare con le mani. Tutti gli alunni saranno "artigiani" e "sperimentatori". Attraverso il progetto si intende anche promuovere la comprensione del significato del Natale come ricorrenza ricca di messaggi autentici. A scuola il Natale è da sempre l'occasione privilegiata per "far festa" e creare un'atmosfera serena e gioiosa finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà, la pace e l'amore per gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Valorizzazione delle esperienze significative di incontro con la natura, l'arte e la bellezza dei "cento linguaggi". - Esplorare la propria creatività. - Far nascere domande. - Stimolare la curiosità. - Rinforzare la qualità dell'attenzione. - Dedicare tempo all'osservazione. - Scoprire la concentrazione. - Scoprire il silenzio. - Sviluppare la capacità di collaborazione. - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. - Valorizzazione dei rapporti interpersonali.

Risorse professionali

Interno

● "Kindness la gentilezza va a scuola"- PRIMARIA BORGO MASSANO

Il progetto proposto mira a sviluppare il lessico emotivo e sociale in lingua inglese e ad incoraggiare gli alunni a compiere atti di gentilezza. (Educazione civica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

-Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. - Ampliare le potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking e writing. - Riconoscere l'importanza della gentilezza e pianificare azioni positive concrete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● 5 Anni di noi- PRIMARIA CENTRALE

La classe 5^a rappresenta la conclusione del percorso della scuola primaria, un momento di consolidamento delle competenze e delle abilità acquisite, preparazione per la scuola secondaria e assunzione di responsabilità come "grandi" della scuola in un clima dove le relazioni si intrecciano e si consolidano. L'ultimo anno insieme, pieno di emozioni, l'anno dei lunghi saluti, l'anno del cambiamento, la fine di un lungo viaggio...E' in questa ottica che si colloca il Progetto e che prende forma in divenire, con momenti di condivisione con le classi del plesso e un momento finale aperto alle famiglie e al territorio. Le varie iniziative, da realizzare in itinere, mirano a rendere gli alunni protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso per accrescere l'autonomia, mantenere alta la motivazione, fornire occasioni per prendere coscienza delle proprie potenzialità, stimolando la ricerca e l'auto-apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali e di lettura. Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, Eseguire in gruppo brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti musicali.

- Sviluppare lo spirito critico attraverso l'ascolto attivo
- Arricchire il patrimonio lessicale acquisendo maggiore padronanza linguistica
- Migliorare l' espressività della lettura ad alta voce
- Stimolare la creatività attraverso linguaggi figurativi e mimico-gestuali e motorio- musicali
- Accrescere l'autostima
- Migliorare la capacità mnemonica tramite la memorizzazione delle parti recitate
- Migliorare la relazione con l'altro
- Acquisire maggiori capacità nel lavorare insieme per un progetto comune
- Controllare le proprie emozioni
- Essere consapevoli della potenziale varietà di apporti espressivi del gesto, della parola e della musica
- Integrare la propria prestazione con quella dei compagni nell'interpretazione del valore espressivo dell'azione fisica in scena.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier Creativo

● Laboratorio Classi Parallele- PRIMARIA CENTRALE

Il Progetto consiste nel coinvolgimento degli alunni delle classi 3A e 3B di Scuola Primaria in attività laboratoriali inserendo nella didattica momenti in cui le due classi lavorano accorpate o



riorganizzate in gruppi eterogenei interclasse offrendo occasioni di sviluppo di competenze disciplinari e trasversali in un contesto più ampio rispetto alla classe tradizionale. Le attività consentiranno di promuovere la socializzazione, lo scambio e la collaborazione tra pari valorizzando le diversità e potenzialità di ogni alunno. Il superamento del gruppo classe con il coinvolgimento di alunni appartenenti a classi parallele permetterà esperienze di apprendimento dinamico ed inclusivo che offrirà agli studenti diversificate occasioni di confronto di stili di apprendimento e di modalità comportamentali, diversi da quelli della propria classe. Ciò permetterà di incrementare le capacità logiche e di sviluppare competenze sociali e civiche in contesti nuovi e stimolanti, grazie anche all'utilizzo flessibile degli ambienti scolastici: la classe, l'aula di arte, di scienze, d'informatica, la palestra, la biblioteca, l'atelier digitale, gli spazi aperti. Il Progetto garantisce, inoltre, un approccio comune ed organico all'insegnamento e alla valutazione: i docenti collaborano tra loro stabilendo obiettivi didattici, metodologie e strumenti di valutazione condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.



Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Sviluppo delle competenze digitali degli studenti Alfabetizzazione e potenziamento all'arte e alle sue tecniche Potenziamento delle discipline motorie

Risorse professionali

Interno

● " Ad inventar storie"- PRIMARIA CENTRALE

Il progetto partendo dalla lettura di albi illustrati intende promuovere in modo interdisciplinare il piacere della lettura nei , svilupparne le capacità di comprensione, arricchirne il lessico, attraverso un approccio ludico/laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Traguardo

Portare almeno 80% degli gli alunni in uscita al raggiungimento di una competenza linguistica in linea con l'età nella quale sia consolidata la costruzione della frase minima soggetto- verbo- oggetto.

Risultati attesi

-Potenziare l'ascolto. -Favorire l'arricchimento del linguaggio e del lessico . - Favorire la comprensione di concetti. -Creare un legame affettivo con i libri e la lettura. -Sviluppare l'immaginazione e la creatività. - Favorire un clima sereno in classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Fare e Raccontare" - PRIMARIA SCHIETI

Il progetto è finalizzato alla pubblicazione di un Giornalino Scolastico con articoli e informazioni sulle attività condotte dalla scuola primaria di Schieti. Le attività condotte, e poi narrate, saranno sia di carattere puramente didattico, sia collegate con quelle portate avanti nel territorio, in particolare con le iniziative promosse dal locale Centro Socioculturale "Don Italo Mancini" con il quale la scuola collabora da anni. Prima di poter essere narrate, le esperienze scolastiche che diverranno l'argomento degli articoli del nostro "Giornalino Scolastico", dovranno essere progettate e realizzate. Per tale ragione il presente progetto si articola su due livelli: IL LIVELLO DEL FARE E IL LIVELLO DEL RACCONTARE. DESCRIZIONE LIVELLO DEL FARE: il fare scolastico si muoverà su due direttrici: la prima di natura squisitamente didattica vedrà tutte le docenti e tutti gli studenti impegnati nel percorso didattico interdisciplinare "Scoperte, Magie e Viaggi insieme a Mary Poppins, la bambinaia più famosa al mondo", la seconda, di natura più educativo-sociale vedrà tutti i docenti, tutti gli studenti, i genitori e il territorio impegnati nella co-costruzione di eventi per la collettività. DIRETTRICE DIDATTICA LIVELLO DEL FARE: per quanto attiene la dimensione didattica del progetto le docenti e gli studenti faranno riferimento ai



moduli didattici interdisciplinari che si snoccioleranno lungo l'arco dell'anno. DIRETTRICE EDUCATIVO-SOCIALE-CIVICA ED ESPRESSIVA: per quanto attiene tale direttrice sono state programmate alcune iniziative anche in collaborazione con i genitori e il Territorio: 1. Festa di Natale, "Natale per le Vie" in collaborazione con il Centro Socioculturale "Don Italo Mancini"; 2. "Open Day": le classi 3^A - 4^A e 5^A progettano e strutturano l'accoglienza degli ospiti che avverrà a gennaio 2026. In occasione dell'Open Day, la scuola si aprirà oltre che per le famiglie interessate a conoscere la scuola in vista delle iscrizioni, anche per le famiglie dei bambini frequentanti il plesso di scuola primaria di Schieti e impegnati nella conduzione delle attività dell'open Day. 3. Partecipazione al "Carnevel d'Mercatel"; 3. Saluti di fine anno con musica e varietà 5. Accoglienza dei bambini iscritti alla futura prima con possibilità anche per i genitori frequentanti di partecipare all'evento. 6. Festa finale in coincidenza con la festa paesana del "Palio dei Trampoli". DESCRIZIONE DEL LIVELLO DEL RACCONTARE. Il raccontare rappresenterà la fase finale del progetto durante la quale gli studenti, attraverso la pubblicazione del "Giornalino Scolastico", prevista a fine anno, condivideranno alcune esperienze scolastiche ritenute significative. Il progetto prevede laboratori in orario extra-scolastico, eventi domenicali, eventi serali, collaborazioni con le associazioni e gli Enti del Territorio, ingresso a scuola di esperti e genitori, iniziative a scuola con presenza di pubblico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

Risultati attesi

ITALIANO: scrivere brevi articoli per il giornalino scolastico, adeguando il testo ai destinatari.

MATEMATICA: rappresentare problemi con grafici e tabelle. SCIENZE: osservare i momenti significativi nella vita delle piante, realizzando semine in terrari; riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.

STORIA: seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di storie, racconti, biografie di grandi del passato; rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

GEOGRAFIA: conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee al proprio contesto di vita. TECNOLOGIA: pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

EDUCAZIONE FISICA: partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● " Giocomensa: Regole a Tavola Matematica in gioco"- PRIMARIA SCHIETI

Il progetto GIOCOMENSA giunge al suo ottavo anno di sperimentazione; il GIOCOMENSA si ispira alla COPPA DELLE CASE di Howgarts dove, alla fine dell'anno, la Casa che ha collezionato più punti, riceve il prestigioso e ambito premio rappresentato dalla Coppa. Il GIOCO-MENSA si svolge tutti i giorni durante il pranzo; il pranzo, in una scuola a tempo pieno, è momento fondamentale della routine scolastica e occasione educativa di grande spessore. Il GIOCOMENSA è finalizzato a mantenere un adeguato clima acustico all'interno del refettorio e a veicolare valori importanti quali il rispetto del cibo e il valore della collaborazione. I commensali sono soggetti ad un Regolamento; in base a tale regolamento vengono attribuiti punti all'intera classe (CASA) per aver collaborato alla gestione del servizio del pasto e per non aver sprecato il cibo; allo stesso tempo, vengono tolti punti in relazione alla messa in atto di comportamenti non adeguati. Il responsabile di progetto, ogni settimana, predispone il materiale necessario allo svolgimento del gioco che consiste in una tabella nella quale sono indicati i nominativi degli studenti che in ciascuna giornata della settimana collaboreranno al servizio dei pasti, al riordino del refettorio e al conteggio dei punti. Il responsabile di progetto inoltre monitora l'andamento settimanale e aggiusta in itinere le criticità che i docenti rilevano. Il responsabile di progetto si occupa anche di scandire le diverse manches in cui di gioco si articola, individuando, per ciascuna di esse, i premi per la classe (CASA) vincitrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

DALLE NUOVE LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE CIVICA. 1. Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. 2. Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. 3. È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO. 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo mentale e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "Scrivo come sono" - PRIMARIA SCHIETI e BORGO MASSANO

Progetto di promozione della lettura e della scrittura. La lettura e la scrittura viste come due facce della stessa medaglia. Il percorso progettuale inizia con la formazione dei docenti coinvolti. La formazione è tenuta dall'esperta Federica Campi, ideatrice e conduttrice del percorso. Dopo la formazione degli insegnanti, nelle classi coinvolte, si tengono i laboratori. Durante i laboratori, l'esperta gratuita, affiancata dalle docenti formate, guida i bambini in esperienze di scrittura creativa che attingono da modelli letterari per poi prendere le forme inedite e spontanee che solo l'energia del bambino può loro conferire.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.



Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Screening grafologico - PRIMARIA SCHIETI

Gli alunni e le alunne della classe 3^A della scuola primaria, per il terzo anno consecutivo potranno usufruire di uno screening grafologico gratuito. Il grafologo, il professor Fermino Giacometti e il suo istituto grafologico sito a Urbino, raccoglieranno gli scritti dei bambini e restituiranno tramite colloquio con le famiglie i risultati degli esami della grafia dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare una corretta e consapevole attenzione ai fenomeni grafici della fascia evolutiva in relazione alle diverse tappe evolutive. Individuare per ogni bambino potenzialità, risorse e problemi evolutivi. Individuare precocemente il disagio giovanile e favorire il dialogo con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Biblioteca - PRIMARIA TAVOLETO

AZIONI PRELIMINARI AL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA □ Allestimento della biblioteca con arredi e materiali appropriati e selezionati per rendere lo spazio accogliente, stimolante, distensivo adatto alle attività previste nella biblioteca. □ Inventario dei libri presenti ad oggi nella scuola. □ Lo spazio allestito a biblioteca sarà dotato di tavoli e sedie per sfogliare i volumi e scegliere il preferito, avrà scaffali, naturalmente a norma, adatti ai bambini dell'età scolare. □ Le attrezzature e i materiali di uso potranno essere implementati nel susseguirsi degli anni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Favorire negli alunni un miglior apprendimento delle abilità di lettura e scrittura. Promuovere l'abitudine a leggere testi diversi. Stimolare gli alunni meno motivati o con particolari difficoltà a migliorare il proprio rapporto con la lettura e a far sì che l'incontro con il libro sia positivo e gratificante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "Parlo a te di te" - PRIMARIA SCHIETI



Il progetto mira a promuovere la lettura e la letteratura, come strumento indispensabile della formazione della persona. Si privilegia un metodo di approccio al testo di tipo immersivo, esistenziale, e fortemente inclusivo, basato sul paragone (per corrispondenza o divergenza) di quanto si legge con il proprio io e con le proprie emozioni. Attraverso il testo, il/la bambino/a sarà sollecitato a porsi interrogativi e a ricercare possibilità di significato sviluppando quelle competenze, anche emotive, che sono fondamentali per uno sviluppo integrale dei nostri studenti e delle nostre studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo



Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "Aula verde" - PRIMARIA BORGO MASSANO

Utilizzare gli spazi verdi, vasi, terrari, ambienti acquatici e balle di funghi per sviluppare competenze pratiche, scientifiche, sociali ed ambientali. Responsabilizzare favorire l'attenzione e la cura per l'altro. Comprendere la stagionalità, la provenienza del cibo naturale, e delle buone pratiche alimentari, il rispetto per la vita e l'ambiente, creare un legame tra apprendimento e natura. Gli spazi esterni della scuola saranno suddivisi per il tipo di coltivazione desiderato: abbellire il perimetro del giardino, in serra piante delicate, nell'orto ortaggi stagionale, in acqua galleggianti e piante acquatiche varie, in vaso semi e talee per i trapianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo della abilità pratiche: Acquisire manualità e la sensorialità attraverso attività pratiche come preparazione delle aiuole e dei vasi, scavare la buchetta, interrare, seminare e trapiantare,



gestire talee, irrigare. Sviluppo delle competenze sociali e di inclusione: favorire lavori di gruppo, la pazienza, la collaborazione, l'integrazione e la comunicazione. Sviluppo delle responsabilità: Incoraggiare la cura e l'attenzione verso le piante, che sviluppa il senso di responsabilità e atteggiamenti di cura verso l'ambiente naturale e scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Sviluppo dell'apprendimento pratico scientifico: l'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora fenomeni in modo autonomo o con l'aiuto di insegnanti e compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Riconosce le principali caratteristiche di organismi vegetali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Valorizzazione delle competenze di base e potenziamento degli apprendimenti - Scuola Secondaria I grado (classe 2B)

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al consolidamento delle competenze di base degli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano difficoltà o lacune negli apprendimenti, al fine di promuovere il successo formativo di tutti. In accordo con la docente di Italiano sono previste attività individualizzate e interventi di supporto personalizzato rivolti ad alcuni studenti individuati. Le attività si svolgeranno in compresenza in classe durante la seconda e la terza ora del mercoledì.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Colmare le lacune nelle competenze fondamentali di italiano; migliorare il metodo di studio; rafforzare l'autonomia nell'esposizione orale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto di Ed. Motoria per recupero e consolidamento delle capacità motorie di base - Scuola Secondaria I grado (classe 3C)**
-



Questo progetto è volto al recupero e al consolidamento delle capacità motorie di base dello studente al fine dell'acquisizione delle competenze previste per la scuola media di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi



Colmare le lacune nelle competenze fondamentali di Ed. Motoria.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto di recupero e potenziamento - Scuola Secondaria I grado (classe 2C)

Questo progetto è volto a valorizzare le competenze base degli studenti aiutando coloro che presentano lacune e stimolando le eccellenze, offrendo così maggiori opportunità di successo. Questo progetto prevede, in accordo con la docente di Geografia, raggruppamenti per livelli di competenza. La compresenza in classe sarà la III ora del lunedì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Colmare le lacune nelle competenze fondamentali di italiano; migliorare il metodo di studio; rafforzare l'autonomia nell'esposizione orale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto di recupero e potenziamento - Scuola Secondaria I grado (classe 2B)

Questo progetto è volto a valorizzare le competenze base degli studenti aiutando coloro che presentano lacune e stimolando le eccellenze, offrendo così maggiori opportunità di successo. Questo progetto prevede, in accordo con il docente di scienze, raggruppamenti per livelli di competenza. La compresenza in classe sarà la 3-4 ora del venerdì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di matematica.



Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Colmare le lacune nelle competenze fondamentali; migliorare il metodo di studio; rafforzare l'autonomia nell'esposizione orale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto di recupero e potenziamento - Scuola Secondaria I grado (classe 2B)

Questo progetto è volto a valorizzare le competenze base degli studenti aiutando coloro che presentano lacune e stimolando le eccellenze, offrendo così maggiori opportunità di successo. Questo progetto prevede, in accordo con la docente di Italiano, raggruppamenti per livelli di competenza. La compresenza in classe sarà la III e IV ora del martedì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria e secondaria: migliorare il curriculum di italiano e di



matematica.

Traguardo

Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria: portare i risultati delle Prove Nazionali di italiano e matematica in linea con i riferimenti della macro area regionale e mantenere il risultato stabile per il triennio 2025 -2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Colmare le lacune nelle competenze fondamentali di italiano; migliorare il metodo di studio; rafforzare l'autonomia nell'esposizione orale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto di recupero e potenziamento - Scuola Secondaria I grado (alunni indirizzo musicale)

Attività di recupero e potenziamento per gli alunni delle classi 1B, 2B e 3B iscritti all'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze



chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Collaborare efficacemente in un ensemble o gruppo orchestrale, ascoltando gli altri esecutori e coordinandosi ritmicamente e timbricamente, dimostrando padronanza del proprio assetto psico-fisico e ottimizzando la comunicazione musicale verso il pubblico o i compagni di ensemble; • Riprodurre con la voce e lo strumento frasi musicali, dimostrando padronanza dell'intonazione, del ritmo e della tecnica esecutiva; • Decodificare e applicare nella pratica esecutiva i segni dinamici, timbrici e agocici e interpretarli nell'esecuzione in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano, dimostrando una comprensione dell'intenzione musicale; • Adattare la tecnica strumentale per rendere variazioni dinamiche e timbriche con sensibilità interpretativa; • Interpretare brani di differenti generi e stili, utilizzando tecniche strumentali appropriate per ciascun contesto musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Scuole in Campo - PRIMARIA (classe V plesso Centrale) e SECONDARIA (tutte le classi)

Visita al campo di protezione civile con partecipazione a piccole esercitazioni di protezione civile, visualizzazione di filmati informativi e buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Contribuire alla prevenzione dei rischi anche attraverso la diffusione delle buone pratiche di protezione civile, favorire la conoscenza dei compiti del Servizio Nazionale, stimolare e favorire la consapevolezza nei giovani sull'importanza di essere cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio, agevolare la crescita del livello di responsabilità locale attraverso la conoscenza e la diffusione dei piani di protezione civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● Progetto Nuoto - PRIMARIA TAVOLETO

L'attività natatoria è una forma di educazione motoria che ha come scopo primario lo sviluppo delle funzioni e delle capacità psico-motorie dello scolaro. Il Progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria di Tavoleto, sarà diviso in due periodi di 8 incontri una volta a settimana. Il primo periodo sarà da Ottobre a dicembre 2025, mentre il secondo andrà da Febbraio ad Aprile 2026. Responsabile dell'organizzazione sarà l'Unione Montana del Montefeltro, le lezioni si svolgeranno all'interno del Complesso Palestra -Piscina di Sassocorvaro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio e di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Traguardo

Certificare il livello di padronanza delle competenze europee in possesso degli studenti attraverso rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Gli obiettivi di I livello: - Socializzazione ed appartenenza al gruppo - Coscienza dei propri limiti; - Capacità di superamento delle difficoltà - Rilassamento, educazione respiratoria - Autonomia indipendenza. Gli obiettivi di II livello: - Rafforzamento obiettivi del 1° livello; - Controllo della respirazione; - Coordinazione delle azioni degli arti superiori ed inferiori; - Sviluppo dell'immagine motoria; - Sviluppo delle capacità di osservazione e di esplorazione del mondo circostante. Gli obiettivi di III livello: - Sviluppo e rinforzo delle capacità senso-percettive; - Capacità di superamento di schemi motori; - Consolidamento autostima e presa di coscienza delle proprie capacità; - Apprendere divertendosi. Gli obiettivi di IV livello: - Affinamento capacità coordinative e sensoperceptive; - Prime sfide e sviluppo delle capacità agonistiche; - Accettazione



di eventuali insuccessi e gestione del successo; -Sviluppo delle capacità di forza veloce. Gli obiettivi di V livello: - Sviluppo delle capacità di resistenza aerobico; - Incremento della forza e della coordinazione; - Consolidamento della personalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Premio Eleanor Worthington

Partecipazione della nostro Istituto al Premio Eleanor Worthington per la promozione della disabilità tra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione della disabilità tra i giovani

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● Incontro con l'Arma dei Carabinieri - PRIMARIA CENTRALE (classe V) e SECONDARIA (classi III)

Incontro finalizzato alla promozione della legalità e prevenzione di fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo grazie all'intervento dell'Arma dei Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della legalità e prevenzione di fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTECALVO IN FOGLIA - PSAA80501B

TAVOLETO-CAP.GO - PSAA80502C

AUDITORE - CASININA - PSAA80503D

CA' MAZZASETTE - PSAA80505G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, nei grandi e nei piccoli, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione. Alla fine di ogni anno scolastico il team di sezione redige valutazione degli alunni mediante utilizzo di griglia di valutazione specifica per l'età di ogni alunno. Le griglie utilizzate sono condivise da tutti i plessi dell'istituto e inserite nel protocollo di valutazione. Dall'a.s. 2025/2026 è stata inserita anche una valutazione intermedia, basata sulle medesime griglie, da elaborare alla fine del primo quadrimestre che possa rendere efficace la progettazione del secondo quadrimestre e che permetta una valutazione più precisa dell'andamento della progettazione e dell'evoluzione degli alunni.

Allegato:

Protocollo di Valutazione + Griglie_Infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alle griglie di valutazione relative all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica all'interno del Protocollo di Valutazione per la Scuola dell'Infanzia allegato.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'osservazione delle dinamiche in sezione, siano esse in grande e piccolo gruppo, così come l'osservazione delle dinamiche nel gioco libero e strutturato, nei giochi motori e in tutte le attività didattiche che abbiano un contenuto di tipo relazionale, ad esempio conversazioni guidate, role playing, drammatizzazioni, permettono di valutare le capacità relazionali raggiunte dagli alunni. Inoltre, all'interno delle griglie di valutazione condivise utilizzate, sono inseriti numerosi items che mirano a monitorare e valutare le dinamiche relazionali. Si rimanda alle griglie di valutazione contenute all'interno del Protocollo di Valutazione per la Scuola dell'Infanzia allegato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTECALVO "ANNA FRANK" - PSMM80501G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è trasparente, equa, collegiale, continua e sistematica, ed è espressione dell'autonomia professionale dei docenti, esercitata nel rispetto della normativa vigente e dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Essa tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno profuso, delle potenzialità individuali e dei ritmi di apprendimento, valorizzando le differenze e garantendo pari opportunità di successo formativo. La valutazione è attuata nel rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione dei percorsi, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali, per i quali si fa riferimento agli obiettivi e alle modalità definiti nei rispettivi PEI e PDP. Sono oggetto di valutazione gli



apprendimenti disciplinari, lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, il comportamento e il processo di apprendimento nel suo complesso. La valutazione si articola in: a. valutazione diagnostica iniziale; b. valutazione formativa in itinere; c. valutazione sommativa periodica, intermedia e finale. In riferimento alla scuola secondaria di primo grado, si indica il numero minimo di prove da effettuare all'interno di ciascun quadrimestre: • ITALIANO: 2 prove scritte e 1 orali • LINGUA INGLESE: 2 prove scritte e 1 prove orali • MATEMATICA: 3 prove scritte • STORIA-GEOGRAFIA E SCIENZE: 2 prove per ciascuna disciplina • SECONDA LINGUA STRANIERA: 2 prove scritte e 2 prove orali • IRC: 1 prova • Per le Educazioni interverranno le prove pratiche che andranno a sostituire in parte le 2 prove orali. Per procedere alla pianificazione delle prove di verifica, occorre la registrazione delle stesse sul registro di classe con un anticipo di almeno cinque (5) giorni al fine di evitare sovrapposizioni di compiti nella giornata e per permettere all'alunno di organizzarsi per lo studio autonomo. Si ricorda che in base al regolamento non deve essere somministrata più di una verifica scritta al giorno. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento è espressa in voti in decimi ed è deliberata collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base di criteri comuni stabiliti dal Collegio dei Docenti. I criteri e le griglie di valutazione applicati per ciascuna disciplina, per l'Educazione Civica e per il comportamento sono indicati nell'allegato – Criteri e griglie di valutazione degli apprendimenti e del comportamento del Protocollo di Valutazione.

Allegato:

Protocollo di Valutazione + Griglie_Secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alle griglie di valutazione relative all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica all'interno del Protocollo di Valutazione allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio numerico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il voto di comportamento viene attribuito



dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti criteri: • Impegno • Partecipazione attiva • Rispetto dei regolamenti di istituto e delle regole di convivenza • Collaborazione con gli altri • Frequenza. Si rimanda alle griglie di valutazione sul comportamento all'interno del Protocollo di Valutazione allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva degli alunni interni è disposta previo accertamento della validità dell'Anno Scolastico [Art.8]. L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite può accedere alla valutazione, salvo delibera del Collegio Docenti e in seguito a congrua documentazione, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi valutativi. Il Collegio Docenti definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di istruzione, in particolare nei casi di: • una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline • valutazione del comportamento pari o inferiore a 5/10 (L.150 del 1 Ottobre 2024). Il Consiglio di Classe, in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere un alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo. Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo la scuola assicura tempestiva e adeguata comunicazione preventiva alle famiglie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni che soddisfano i seguenti requisiti: • Validità dell'Anno Scolastico [Art.8] • Non essere incorsi in sanzioni di non ammissione ex DPR 249/98 • Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'INVALSI (requisito di ammissione anche per i candidati privatisti, che la sostengono nella stessa scuola statale o paritaria in cui sosterranno l'esame) • Avere una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10 • Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di



classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017, dalla valutazione degli apprendimenti conseguiti nell'anno e dei traguardi di competenza raggiunti, dal comportamento e dal percorso triennale. In particolare, il voto di ammissione viene valutato mediando le seguenti valutazioni: • media finale I anno non arrotondata x 1 • media finale II anno non arrotondata x 1 • media I quad. III anno non arrotondata x 1 • media II quad. III anno non arrotondata x 2 Nel caso di alunni mancanti di valutazione relativa al primo e/o secondo anno, si procede con la valutazione relativa al solo terzo anno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTECALVO IN F.- BORGOMASSANO - PSEE80502N

TAVOLETO - PSEE80504Q

AUDITORE - MONTECALVO IN FOGLIA - PSEE80505R

SCHIETI- DON I.MANCINI - PSEE80506T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum d'istituto. Il processo valutativo inizia con una valutazione iniziale (o diagnostica) che permette agli insegnanti di conoscere i prerequisiti degli alunni e di impostare una programmazione adeguata ai loro bisogni. Durante l'anno si svolge la valutazione in itinere che si traduce in un'osservazione costante dell'andamento del processo di insegnamento/apprendimento. Al termine del primo quadrimestre si effettua la valutazione periodica, che sintetizza i risultati raggiunti nei vari ambiti disciplinari tramite giudizi sintetici basati



sulle evidenze raccolte. Infine la valutazione finale, al termine del secondo quadrimestre, rappresenta il bilancio complessivo del percorso annuale. I criteri e le griglie di valutazione applicati per ciascuna disciplina, per l'Educazione Civica e per il comportamento sono indicati nell'allegato – Criteri e griglie di valutazione degli apprendimenti e del comportamento del Protocollo di Valutazione per la Scuola Primaria.

Allegato:

Protocollo di Valutazione + Griglie_Primary.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alle griglie di valutazione relative all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica all'interno del Protocollo di Valutazione per la Scuola Primaria allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto Educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica che ne costituiscono i riferimenti essenziali. In applicazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti, in sede di scrutinio, mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Per la valutazione del comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori: • rispetto delle persone e di sé, • rispetto delle strutture e materiali scolastici, • socializzazione e relazione, • partecipazione, • collaborazione. Si rimanda alle griglie di valutazione sul comportamento all'interno del Protocollo di Valutazione per la Scuola Primaria allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) in tal caso l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento” (commi 1 e 2). “Tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell’ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.” (Nota Ufficiale n. 2867 del 23/01/2025, Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunna o l’alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

L'inclusione scolastica è sancita dalla Costituzione:

Art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

“ L'inclusione scolastica riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole” e “si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche”.

Lucio Cottini

Punti di forza

L'Istituto ha come obiettivo primario l'accoglienza di tutte le unicità. Questo implica la capacità di operare scelte progettuali, organizzative e metodologico-didattiche adatte ad uno specifico contesto. Presuppone, altresì, la proficua collaborazione dei docenti del C.d.C. e la cooperazione tra scuola e famiglia. La sinergia conduce alla personalizzazione di “nuove” metodologie e strategie didattiche. La predisposizione di contesti educativi in grado di accogliere tutti richiede un'organizzazione e un coordinamento precisi e, allo stesso tempo, flessibili fra i diversi attori che entrano in gioco. La costruzione di contesti inclusivi può avvenire solo attraverso un lavoro di rete, cioè un integrato coinvolgimento delle famiglie e di tutte le istituzioni interessate.

Le studentesse e gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e con disabilità vivono la scuola come un luogo dove ognuno cammina seguendo il proprio ritmo.

La scuola si avvale e collabora attivamente con gli Enti Locali per l'azione di supporto alle attività formative ed educative derivanti dalle specifiche esigenze personali di ogni alunna e alunno



grazie

anche alla presenza di educatori professionali.

Quando i Bisogni Educativi diventano "speciali" la didattica dell'inclusione si orienta all'ambiente, al clima, alla differenziazione della didattica stessa, alla progettazione condivisa, alle strategie collaborative, allo sviluppo di capacità cognitive e metacognitive, alla formazione di competenze assertive e prosociali, alla conoscenza e gestione delle emozioni, all'impegno funzionale delle

tecnologie. "Speciali" in quanto rispondenti alle esigenze di ogni singolo allievo, al fine di promuovere un processo e un progresso educativo inclusivo. Promuovere e massimizzare il benessere psicofisico

di ogni alunno diventa determinante per ottenere un positivo riscontro sugli apprendimenti.

Lucio Cottini afferma che "è necessario predisporre obiettivi e finalità perseguibili dalla totalità degli alunni, non dimenticando che stessa finalità non significa stessa azione educativa ma rispettare il

ritmo di ognuno." È fondamentale avere un quadro chiaro delle abilità in ingresso al fine di tenere sotto controllo, attraverso una costante osservazione qualitativa e quantitativa, lo sviluppo progressivo dell'alunno.

Le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento" allegate al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 al punto 2 "Osservazione in classe": "Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria - per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo."

Il raggiungimento degli obiettivi formativi sono quotidianamente osservati dai docenti per verificare "il successo formativo" di ogni alunna ed alunno garantendo ad ognuno le condizioni per perseguirlo.

Sempre dalle sopracitate linee guida, al punto 2.1:

" Per individuare un alunno con un potenziale Disturbo Specifico di Apprendimento, non necessariamente si deve ricorrere a strumenti appositi, ma può bastare, almeno in una prima fase, far riferimento all'osservazione delle prestazioni nei vari ambiti di apprendimento interessati dal disturbo: lettura, scrittura, calcolo."

Con la Carta di Lussemburgo l'Unione Europea (European Commission 1996) riconosceva che "la scuola per tutti e per ciascuno " deve garantire un insegnamento di qualità ed offrire



un'accessibilità uguale a ogni studente lungo tutto il percorso formativo.

Il docente e tutti gli attori del processo formativo diventano "artigiani" nel supportare "la zona di sviluppo prossimale" per favorire la creazione di ponti tra le capacità di sviluppo attuali dell'alunno e quelle potenziali.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale si basa su una visione olistica della persona con riferimento al modello bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) fondato sul profilo di funzionamento del soggetto e sull'analisi del contesto. Un alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

Quest'area della fragilità a livello scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali in base alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "

Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Don Milani ci ha lasciato una potente frase: " Spesso gli amici mi chiedono come faccio a fare scuola e come faccio ad averla piena...Sbagliano la domanda, non dovrebbero preoccuparsi di come bisogna fare scuola, ma solo di come bisogna essere per poter far scuola. Non è questione di metodi, ma solo di modo di essere e di pensare."

Nelle nostre classi accogliamo:

- alunne e alunni con disabilità (Legge 104/92),
- alunne e alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Legge 170/2010 e Legge 53/2003)
- alunne e alunni con Disturbi Evolutivi Specifici non esplicitati nella Legge 170/2010 ma che hanno diritto di usufruire delle stesse misure ivi previste (Disturbi del Linguaggio e delle aree non verbali),
- alunne e alunni con Disturbo dell'Attenzione e dell'Iperattività
- alunne e alunni con Funzionamento Intellettivo Limite
- alunne e alunni NeoArrivati in Italia (NAI)

Si evidenzia la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con Bisogni Educativi Speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di individuare il percorso formativo più efficace ed efficiente per raggiungere non solo il successo scolastico ma il successo come persona nella sua globalità.

Inoltre, la presa in carico della documentazione clinica e/o delle motivate considerazioni di carattere psico-pedagogico e didattico, favorisce la conoscenza funzionale di tutti gli alunni che mostrano delle fragilità (anche di carattere temporaneo) e la conseguente attivazione di strategie e



strumenti significativi e significanti.

Il Piano Annuale per l'Inclusività - Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e Circolare Ministeriale n. 8/2013 - è lo strumento che contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità

educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".

Per l'accoglienza degli alunni stranieri la scuola promuove attività di potenziamento della lingua italiana e di valorizzazione delle unicità.

Assumono un valore strategico i Centri Territoriali di Supporto, che rappresentano l'interfaccia fra l'Amministrazione e le scuole e tra le scuole stesse in relazione ai Bisogni Educativi Speciali.

Punti di debolezza

Gli Enti Locali garantiscono l'assistenza educativa in base alla valutazione della singola esigenza ed operano delle scelte in termini di ore concesse relative alla specifica situazione in base alle risorse di

bilancio per poter far fronte alle varie richieste.

I tempi di attesa per la certificazione di una diagnosi da parte dell'equipe UMEE dell'ASL possono variare in base al periodo dell'anno, dato che è presente un solo Neuropsichiatra Infantile che svolge

servizio su più Ambiti Territoriali.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

L'Istituto sostiene e accompagna gli alunni nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di scrittura e lettura.

L'individualizzazione dell'insegnamento si basa sull'attenzione e sulla cura dei docenti verso le competenze didattiche necessarie per realizzare apprendimenti significativi, efficaci ed efficienti.

La valutazione degli alunni NeoArrivati in Italia deve essere pensata nel contesto del percorso di accoglienza. Essa assume un carattere orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita. I docenti sono impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni: colloqui con i familiari, esame

della documentazione scolastica del Paese d'origine, prove appositamente predisposte che contribuiranno a fornire elementi utili alla valutazione. È fondamentale considerare la valutazione



formativa, che misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità dimostrate.

L'Istituto promuove attività di potenziamento per supportare le abilità, gli interessi e le passioni di tutti gli alunni: certificazione Cambridge, corsi di informatica, laboratorio di teatro, corsi sportivi, giochi matematici, corsi di musica.

Punti di debolezza

Nell'Istituto non è presente la figura del mediatore linguistico-culturale come facilitatore per l'inserimento degli alunni neoarrivati e per supportare i docenti attraverso lo scambio di importanti informazioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La proposta formativa ed educativa del nostro Istituto pone cura ed attenzione alla rilevazione e analisi dei bisogni degli alunni, estendendo a tutti coloro che ne abbiano necessità il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. I Piani Educativi Individualizzati, ai sensi della Legge 104/1992 e sue modificazioni apportate dal Decreto Legislativo 66/2017, individuano strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, in relazione alla programmazione didattica e al coordinamento degli interventi previsti nel progetto individuale. Il Decreto Interministeriale 182 del 2020 definisce il modello unico di P.E.I., le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno. Il Decreto Ministeriale 153 del 2023 modifica il lavoro del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), le azioni, i modelli e le linee guida. La provincia di Pesaro e Urbino, l'Ufficio VI Ambito-Territoriale per la provincia di Pesaro e Urbino, le Scuole Statali e Paritarie di ogni ordine e grado, i Comuni coinvolti attraverso gli Ambiti Territoriali e Sociali, l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Area Vasta 1 hanno sottoscritto un "Accordo di programma per l'inclusione per gli alunni disabili nelle scuole della provincia di Pesaro e Urbino". La finalità dell'Accordo di Programma, in attuazione dell'art.13 della Legge 104/92 e dell'art.14 comma 4 della L.R. 18/96 e s.m. L.R. 28/00, è quella di formalizzare e condividere specifiche procedure per agevolare e sostenere il processo di inclusione scolastica. Si intende creare un Sistema Formativo Integrato volto a: - offrire alle famiglie, agli operatori, agli alunni e alla cittadinanza un percorso un percorso chiaro e definito che conduca a comprendere diritti e doveri di ciascuno, - coordinare i reciproci interventi delle istituzioni interessate all'inclusione scolastica, nel rispetto delle varie competenze, - favorire la realizzazione del progetto globale di vita della persona con disabilità raccordando i vari percorsi e le differenti iniziative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), in base al Decreto Interministeriale M.I. 29/12/2020 n.182 art. 3 e ai sensi dell'art. 7, comma 2-ter del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66, si occupa della definizione del PEI.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo essenziale per tutto ciò che concerne l'inserimento e la frequentazione delle attività scolastiche da parte degli alunni con disabilità in sinergia con le insegnanti di classe, di sostegno, gli educatori ed il personale sanitario e specialistico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

"L'inclusione si basa non nella misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della piena partecipazione di tutti alla vita scolastica" - Index per l'inclusione. Una delle fasi costituenti della progettazione inclusiva del curriculum è la valutazione, che non si esaurisce in termini quali verifica, misurazione, profitto, standard, autovalutazione, ma è un processo formativo che si sviluppa nel tempo. È necessario pensare in maniera inclusiva l'intero processo di insegnamento-apprendimento, compresa la valutazione. Tenere conto delle unicità nel processo valutativo significa proporre delle opzioni non standardizzate, che consentano a ciascun alunno di esprimere al meglio quanto appreso, nei modi, nei tempi e nelle modalità a lui più confacenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove la continuità educativa e l'orientamento formativo di tutti gli alunni attraverso strutturate pratiche di accoglienza in ingresso nei diversi ordini di scuola, favorite dalla natura di Istituto Comprensivo. Tali azioni sono sostenute dalla collaborazione sistematica tra docenti dei diversi gradi e dal lavoro della Commissione Continuità. Particolare attenzione è riservata alle attività di orientamento, numerose e inclusive, che coinvolgono tutte le figure di riferimento dell'alunno con bisogni educativi speciali, comprese la famiglia e gli eventuali specialisti. Le azioni di orientamento sono coordinate da una specifica Referente d'Istituto, al fine di garantire percorsi coerenti e personalizzati.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

In allegato P.A.I. 2025/2026

Allegato:

PAI 2024_25_ICS Anna Frank.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'istituto ha una struttura organizzativa è costituita da figure di sistema. Ogni incaricato assegnato è accompagnato da una nomina-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi e le responsabilità. La struttura organizzativa è così composta:

- Collaboratori della DS: affiancano l'opera del Dirigente Scolastico in tutte le sue funzioni; sostituiscono, in caso di necessità, il DS e lo rappresenta a tutti gli effetti; partecipano ai lavori di programmazione delle attività dell'Istituto; tengono il rapporto con le famiglie degli alunni; curano i rapporti tra scuola ed extra-scuola; curano gli aspetti logistici;
- Staff del DS: si occupano degli aspetti logistici, coordinano il piano annuale delle uscite didattiche per i rispettivi ordini di scuola, organizzano la sostituzione dei docenti assenti, mantengono i rapporti con le famiglie degli alunni, curano i rapporti tra scuola ed extra-scuola;
- Funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei docenti;
- Responsabili di plesso: coordinano le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, in assenza del DS coordinano le riunioni della propria sede, provvedono affinché le attività si svolgano regolarmente, organizzano le sostituzioni dei colleghi essenti, controllano che vengano rispettati gli orari di servizio del personale e quelli di ingresso e di uscita degli alunni, rappresentano il DS nel rapporto con le famiglie, fanno rispettare il Regolamento di Istituto, diffondono nei modi previsti e tempestivamente le comunicazioni, catalogano progressivamente in un apposito registro le comunicazioni interne;
- Responsabili di laboratorio: assicurano il corretto utilizzo dei laboratori e ne curano l'organizzazione, mantengono aggiornate le dotazioni e curano la documentazione qualora necessaria;
- Coordinatori di classe per la secondaria di I grado;
- Gruppo di Valutazione PDM, RAV (NIV); impegnato nello studio, la stesura, l'attuazione e la revisione delle procedure autovalutative, del PDM, della Rendicontazione sociale e del RAV. E' composto dalle funzioni strumentali PTOF, Continuità e Orientamento e Inclusione, rappresentante Primaria (plesso centrale), referente per la valutazione, i collaboratori del DS.
- Gruppo di Lavoro bullismo e cyberbullismo; si occupa dei temi del bullismo e del cyberbullismo. Si compone di un team di lavoro composto dal referente bullismo/cyberbullismo e 5 docenti (primaria e secondaria di I grado) e da un tavolo tecnico permanente composto dal referente bullismo/cyberbullismo, 2 docenti (uno per la primaria e



uno per la secondaria di I grado) e 1 genitore;

- Team PNRR: il Team PNRR per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Affiancano l'opera del Dirigente Scolastico in tutte le sue funzioni;• Sostituiscono, in caso di necessità, il DS e lo rappresenta a tutti gli effetti;• Partecipano ai lavori di programmazione delle attività dell'Istituto;• Tengono il rapporto con le famiglie degli alunni;• Curano i rapporti tra scuola ed extrascuola;• Curano gli aspetti logistici;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• Collaborano con il D.S. e i collaboratori del dirigente nei lavori di programmazione delle attività di istituto• Coordinano le attività dei rispettivi ordini di scuola• Predispongono il calendario dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione sulla base del Piano annuale delle attività.• Coordinano il piano annuale delle uscite didattiche per i rispettivi ordini di scuola• Organizzano la sostituzione dei docenti assenti• Tengono il rapporto con le famiglie degli alunni• Curano i rapporti tra scuola ed extrascuola• Curano gli aspetti logistici	17
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1 - Responsabile della gestione del PTOF • Coordinamento della	6



stesura annuale del POF • Coordinamento della Commissione POF • Diffusione del PTOF

- Coordinamento delle attività, della progettazione curricolare, della valutazione delle attività;
- Coordinamento dei rapporti tra la scuola e la famiglia;
- Verifica dell'Offerta Formativa in ingresso, in itinere e finale;
- Redazione e diffusione di questionari di valutazione e relative analisi.

• Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento del personale

FUNZIONI STRUMENTALI AREA 2 - Integrazione alunni con disabilità, BES e stranieri

- Azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno;
- Azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLH provinciale;

Organizzazione delle attività di sostegno: richiede la convocazione del Gruppo di lavoro e coordina il Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività;

- Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;
- Azione di accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione;
- Pianificazione degli incontri famiglia -docenti;
- Provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori al C.d.C. su esplicita richiesta della famiglia;
- Consegna la documentazione al C.d.C. nel primo consiglio dopo il ricevimento della documentazione;
- Coordinamento per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato

- Azione di supporto didattico - metodologico ai docenti;
- Coordinamento dei laboratori predisposti all'interno dell'istituto
- operazioni di monitoraggio;
- Coordinamento per la stesura del PAI e predisposizione di modulistica;



	<p>Formula proposte di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto; • Referente per i rapporti interistituzionali e partecipazione al gruppo CTS provinciale. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - Continuità e Orientamento • Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento all'interno e all'esterno dell'Istituto; • Gestione dei rapporti tra il nostro Istituto ed altri Enti ed Istituti del territorio al fine di mettere in atto strategie di indirizzo educativo e professionale. • Monitoraggio dei risultati educativi degli alunni nel loro percorso scolastico</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Coordinano le attività didattiche curricolari ed extracurricolari• In assenza del DS coordinano le riunioni della propria sede• Provvedono affinché le attività si svolgano regolarmente• Organizzano le sostituzioni dei colleghi assenti• Controllano che vengano rispettati gli orari di servizio del personale e quelli di ingresso e di uscita degli alunni• Rappresentano il DS nel rapporto con le famiglie• Controllano il rispetto del Regolamento di Istituto• Diffondono nei modi previsti e tempestivamente le comunicazioni• Catalogano progressivamente in un apposito registro le comunicazioni interne	9
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Assicurano il corretto utilizzo dei laboratori e ne curano l'organizzazione• Mantengono aggiornate le dotazioni e curano la documentazione qualora necessaria	6
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Si occupa dell'innovazione delle infrastrutture tecnologiche e dell'incremento delle attrezzature tecnologiche all'interno dell'istituto	1



	<p>E' attivo nel migliorare le competenze digitali di docenti e alunni • Favorisce la crescita professionale di tutto il personale scolastico • Favorisce la comunicazione tra docenti- dirigente- genitori. • Riorganizza gli spazi preposti per la didattica laboratoriale in classe e in ambienti strutturati • Offre agli studenti la possibilità di raggiungere il traguardo del successo scolastico utilizzando linguaggi alternativi e strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	A lui è delegato l'inserimento del giudizio/voto relativo all'educazione civica, deciso a livello di team/consiglio di classe, nel documento di valutazione.	24
Dipartimenti Disciplinari	Elaborazione di un curriculum verticale per la condivisione delle competenze attese in uscita per ogni ordine scolastico.	3
Commissione valutazione	Creazione di un protocollo di valutazione di Istituto	17
NIV Nucleo interno di valutazione	Il gruppo di lavoro è impegnato nello studio, la stesura, l'attuazione e la revisione delle procedure autovalutative, del PDM e del RAV. E' composto dalle funzioni strumentali referente per la valutazione, i collaboratori del DS, un docente Referente del Plesso Centrale di Scuola Primaria	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Le docenti supportano le insegnanti di classe collaborando nello svolgimento delle lezioni o seguendo alunni con BES e con DSA. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno Impiegato in attività di: • Potenziamento	3
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	L'organico di potenziamento viene utilizzato per rimodulare la presenza degli insegnanti nelle classi mantenendo inalterato il monte ore delle discipline. Questo consente di: 1) dedicare un consistente numero di ore all'alfabetizzazione di lingua italiana L2 di alunni stranieri 2) garantire la compresenza in classe di insegnanti per attuare strategie didattiche per il recupero ed il potenziamento a gruppi di livello o per il lavoro cooperativo 3) la realizzazione di alcuni progetti senza costi economici per l'istituto 4) La sostituzione dei colleghi assenti, garantendo la continuità didattica senza attingere alle disponibilità del Fondo di Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- È il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Istituto, insieme al Dirigente, nonché del personale ATA;
- È coadiuvato da tre Assistenti Amministrativi che espletano le funzioni di segreteria
- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'organizzazione del servizio di segreteria è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi essenziali:

- Assicurare e garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Suddividere le procedure e i compiti per settori di competenza
- Rendere efficiente ed efficace il servizio
- Determinare un rapporto di collaborazione tra il personale
- Gestione alunni
- Attività funzionali e di supporto al POF
- Supporto tecnico ai docenti
- Amministrazione del personale
- Gestione finanziaria e Servizi contabili
- Archivio e protocollo
- Gestione beni patrimoniali e Contabilità di magazzino
- Statistica

Ufficio per la didattica

L'organizzazione del servizio di segreteria è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi essenziali:

- Assicurare e garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Suddividere le procedure e i compiti per settori di competenza
- Rendere efficiente ed efficace il servizio
- Determinare un rapporto di collaborazione tra il personale
- Gestione alunni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Attività funzionali e di supporto al POF • Supporto tecnico ai docenti • Amministrazione del personale • Gestione finanziaria e Servizi contabili • Archivio e protocollo • Gestione beni patrimoniali e Contabilità di magazzino • Statistica

Ufficio per il personale A.T.D.

L'organizzazione del servizio di segreteria è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi essenziali: • Assicurare e garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica • Suddividere le procedure e i compiti per settori di competenza • Rendere efficiente ed efficace il servizio • Determinare un rapporto di collaborazione tra il personale • Gestione alunni • Attività funzionali e di supporto al POF • Supporto tecnico ai docenti • Amministrazione del personale • Gestione finanziaria e Servizi contabili • Archivio e protocollo • Gestione beni patrimoniali e Contabilità di magazzino • Statistica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsannafrank.edu.it/>

Protocollo dematerializzato



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ERASMUS + - ITIS " E.Mattei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPT COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE ATS. 4 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 4- SISTEMA 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ORIENTASCIENZE - ITIS" E. MATTEI"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO LICEO " T.**



MAMIANI"- PESARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza studenti coinvolti nei percorsi di PCTO (Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento)

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO " OMNICOMPRESIVO " SASSOCORVARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Accoglienza studenti coinvolti nei percorsi di PCTO (Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento)

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO LICEO " LAURANA BALDI"- URBINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza studenti coinvolti nei percorsi di PCTO (Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento)

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' " CARLO BO"-**



URBINO- CONVENZIONE TIROCINI FORMATIVI STUDENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza degli studenti universitari coinvolti nei percorsi di Tirocinio Formativo.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' "PEGASO"- CONVENZIONE TIROCINI FORMATIVI STUDENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accoglienza degli studenti universitari coinvolti nei percorsi di Tirocinio Formativo.

Denominazione della rete: UNIVERSITA " LINK"- ROMA - CONVENZIONE TIROCINI FORMATIVI STUDENTI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza degli studenti universitari coinvolti nei percorsi di Tirocinio Formativo.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' " E- CAMPUS" CONVENZIONE TIROCINI FORMATIVI STUDENTI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPT COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE ATS 5- AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 5- SISTEMA 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per collocazione territoriale, l'Istituto fa parte di due ambiti territoriali sociali.

L'ATS 5 fino ad oggi ha effettuato monitoraggi dei servizi educativi e delle Scuole dell'infanzia del territorio mediante questionari.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

1. Percorsi sulla gestione delle emozioni e del clima di classe 2. Laboratori di didattica attiva per aree disciplinari 3. Formazione su BES e strategie inclusive 4. Seminari sull'uso etico e responsabile dell'IA.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, competenze STEM relative all'utilizzo dell'IA.
--------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA